



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
BNIC84900V: I.C. PONTE

Scuole associate al codice principale:

BNAA84900P: I.C. PONTE
BNAA84901Q: PONTE "DOMENICO OCONE"
BNAA84902R: PAUPISI MATERNA "CAP."
BNAA84903T: TORRECUSO "COLLEPIANO"
BNAA84904V: TORRECUSO "CAP."
BNEE849022: PONTE "CAP." G. DI PIETTO"
BNEE849033: PAUPISI "CAP."
BNEE849044: TORRECUSO "CAP."
BNMM84901X: "MARIO DE MENNATO" PONTE
BNMM849021: G. DE MARCO - PAUPISI
BNMM849032: A. FUSCO-TORRECUSO



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 17	Risorse economiche e materiali
pag 27	Risorse professionali

**Esiti**

pag 36	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 39	Risultati scolastici
pag 46	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 62	Competenze chiave europee
pag 69	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 75	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 78	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 87	Ambiente di apprendimento
pag 99	Inclusione e differenziazione
pag 112	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 122	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 128	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 142	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 155	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	139	97,0	92,7	95,2
Scuola primaria	268	298,7	297,3	367,8
Scuola secondaria di I grado	141	202,4	290,2	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	2	2,2	3,3	3,3
Scuola primaria	13	12,4	18,2	22,3
Scuola secondaria di I grado	10	9,3	18,3	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	1	3,1	4,0	8,9
Scuola secondaria di I grado	6	5,3	9,8	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,5%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,4%	0,9%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,7%	0,9%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	5,0%	3,6%	4,1%	12,4%
Scuola primaria	9,5%	3,6%	5,0%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	11,5%	4,0%	4,6%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola BNIC84900V	95,83%			✓	
BNEE849022 5 A	94,44%			✓	
BNEE849033 5 A	100,00%				



		✓			
BNEE849044 5 A	94,74%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola BNIC84900V	87,72%		✓		
BNMM84901X 3 A	92,86%		✓		
BNMM84901X 3 B	100,00%			✓	
BNMM849021 3 A	92,86%	✓			
BNMM849032 3 A	64,29%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con



questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BNIC84900V	11,53%	88,47%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BNIC84900V	18,60%	81,40%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

L'Istituto Comprensivo Statale di Ponte, con sezioni associate nei comuni di Paupisi e Torrecuso, e' costituito da dieci plessi scolastici, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, con percorsi a indirizzo musicale. Il numero di studenti con disabilità certificata nella scuola per l'a.s. 2024/2025 è inferiore al dato regionale e nazionale. Per quanto riguarda gli studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, si registra, nella Scuola Primaria un numero inferiore rispetto ai benchmark di riferimento e nella Scuola Secondaria di I grado un numero inferiore rispetto al riferimento regionale e nazionale. La percentuale degli alunni provenienti da famiglie svantaggiate risulta pari a zero, mentre la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è inferiore rispetto al dato nazionale e rappresenta una valida opportunità di apertura al confronto interculturale. Il contesto socioeconomico e culturale di provenienza degli alunni è eterogeneo. Il livello mediano dell'indice ESCS è prevalentemente medio-alto. In entrambi gli ordini di scuola, l'incidenza della variabilità tra le classi nell'indice ESCS è contenuta, mentre quella dentro le classi è molto alta.

Vincoli

La complessità dell'Istituto (10 plessi, sette edifici, tre Comuni) richiede grande impegno nell'organizzazione del servizio. Nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado il numero di studenti con disabilità certificata per l'a. s. 2024/2025 risulta superiore rispetto al riferimento provinciale. Nella Scuola Secondaria di I grado il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, è superiore rispetto al dato provinciale. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è superiore rispetto ai riferimenti provinciali e regionali. La loro presenza è concentrata soprattutto nei plessi scolastici del comune di Ponte. Per una classe della Scuola Primaria e una della Scuola Secondaria di I grado, il livello mediano dell'indice ESCS risulta basso.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Il territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato da numerose realtà aziendali che valorizzano le colture della zona, vigneti e uliveti. Sono presenti anche piccole e medie imprese, operanti in vari settori produttivi. Nella realizzazione delle sue finalità istituzionali, la scuola, attraverso protocolli di intesa, convenzioni e accordi di partenariato, è ben supportato sia dagli EE.LL. che dalle realtà associazionistiche del territorio (Pro Loco, Azione Cattolica e Oratorio, Associazioni sportive, Associazioni di volontariato, Associazioni culturali). Molto valida ed efficace l'esperienza attivata dall'a. s. 2023/2024 dell'albo dei "volontari a scuola".

Vincoli

L'alto tasso di disoccupazione e l'elevato numero di anziani costituiscono un vincolo per la crescita socio-economica del territorio, infatti, molti giovani lasciano il territorio in cerca di occupazione, con un conseguente calo demografico e una progressiva diminuzione del numero degli iscritti. Nel corso degli ultimi anni, l'Istituto ha visto la costituzione di pluriclassi nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado, all'interno di uno dei suoi plessi. La maggior parte delle associazioni culturali si basa sul volontariato, per cui le attività promosse non sono costanti nel tempo. Gli EE.LL. di riferimento, pur dimostrando molta sensibilità alle problematiche scolastiche e disponibilità nella condivisione di iniziative comuni, non supportano economicamente l'offerta formativa dell'Istituto. In merito ai servizi forniti per il raggiungimento dei plessi scolastici, il servizio scuolabus è garantito solo dai comuni di Paupisi e Torrecuso.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	7	6,5	5,1	6,2
di cui edifici con solo piano terra	3	2,6	2,4	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	42,9%	48,0%	50,7%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	94,6%	94,0%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	57,1%	67,6%	65,9%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	79,7%	76,6%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	2,0%	4,5%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	12	7,7	6,7	10,0
Di cui con collegamento a internet	12	6,4	5,8	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	12,0%	19,4%	27,8%
Coding e robotica	✓	60,0%	52,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		4,0%	5,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	60,0%	57,7%	73,5%
Fotografico		0,0%	4,6%	4,1%
Informatica	✓	92,0%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		12,0%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	8,0%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		4,0%	12,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	20,0%	32,0%	37,1%
Lingue		44,0%	47,4%	44,2%
Multimediale		80,0%	68,5%	65,9%
Musica	✓	64,0%	63,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	32,0%	44,0%	54,0%
Scienze	✓	64,0%	64,9%	74,6%



Altri tipi di laboratorio		16,0%	33,4%	38,6%
---------------------------	--	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	12,0%	19,4%	27,8%
Coding e robotica	✓	60,0%	52,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		4,0%	5,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	60,0%	57,7%	73,5%
Fotografico		0,0%	4,6%	4,1%
Informatica	✓	92,0%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		12,0%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	8,0%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		4,0%	12,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	20,0%	32,0%	37,1%
Lingue		44,0%	47,4%	44,2%
Multimediale		80,0%	68,5%	65,9%
Musica	✓	64,0%	63,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	32,0%	44,0%	54,0%
Scienze	✓	64,0%	64,9%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		16,0%	33,4%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia			36,8%	59,6%



Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia			10,5%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia			21,1%	20,8%

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	12,0%	19,4%	27,8%
Coding e robotica	✓	60,0%	52,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		4,0%	5,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	60,0%	57,7%	73,5%
Fotografico		0,0%	4,6%	4,1%
Informatica	✓	92,0%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		12,0%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	8,0%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		4,0%	12,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	20,0%	32,0%	37,1%
Lingue		44,0%	47,4%	44,2%
Multimediale		80,0%	68,5%	65,9%
Musica	✓	64,0%	63,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	32,0%	44,0%	54,0%
Scienze	✓	64,0%	64,9%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		16,0%	33,4%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso			36,8%	59,6%



dalla scuola dell'infanzia				
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia			10,5%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia			21,1%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	92,0%	95,2%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		0,0%	0,3%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		4,0%	0,6%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		4,0%	1,6%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		0,0%	0,6%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,0%	0,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		0,0%	1,6%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Agorà		8,0%	17,1%	26,9%
Aula Concerti		4,0%	14,5%	18,2%
Aula Magna	✓	56,0%	48,6%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	68,0%	58,8%	68,4%
Aula Proiezioni	✓	32,0%	36,0%	38,0%
Biblioteca classica	✓	76,0%	68,6%	83,1%
Biblioteca informatizzata		16,0%	17,9%	27,1%
Cucina interna		36,0%	28,7%	38,5%



	✓			
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	68,0%	47,8%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)		64,0%	68,9%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		0,0%	6,5%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		4,0%	16,2%	31,9%
Spazio mensa	✓	96,0%	66,4%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		16,0%	30,6%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	56,0%	53,2%	63,6%
Teatro		36,0%	38,2%	29,9%
Altre strutture		24,0%	22,5%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	4	2,1	1,7	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	0,6	0,9	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		30,4%	26,5%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		4,3%	2,9%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)		26,1%	41,9%	49,6%
Palestra	✓	91,3%	93,3%	95,1%
Piscina		0,0%	0,8%	1,4%
Altre strutture sportive		26,1%	19,2%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva,



mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	6,8			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	6,8			
PC e Tablet presenti nei laboratori	13,1			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,7			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,2			
Robot per il coding	1,5			
Stampanti o scanner 3D	0,7			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,0			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,0			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	1,8			
Dispositivi per le STEM	8,2			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	2,4			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	14,3%	23,5%	36,4%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	2,9%	13,4%	17,1%



I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La scuola assicura l'ampliamento dell'offerta formativa grazie ai finanziamenti statali e ai partenariati, a titolo non oneroso, con Enti Locali e associazioni del territorio. Un contributo determinante proviene anche dai finanziamenti europei, che consentono di attivare percorsi extracurricolari e di migliorare infrastrutture e dotazioni tecnologiche. La sede centrale dell'Istituto, nel Comune di Ponte (BN), è facilmente raggiungibile e ben collegata al capoluogo. Molti edifici sono stati riqualificati con i fondi PON FESR 2007-2013 e ulteriori interventi di efficientamento energetico sono stati realizzati dagli Enti Locali. Con i PON FESR 2014-2020 l'Istituto ha potenziato la dotazione tecnologica installando monitor interattivi in tutte le aule e acquistando tablet e notebook, anche mediante fondi specifici attivati durante l'emergenza sanitaria. Si è inoltre concluso l'allestimento degli ambienti di apprendimento innovativi finanziati dall'Unione Europea - Next Generation EU, nell'ambito della linea d'investimento 3.2 "Scuola 4.0" del PNRR. La maggior parte degli edifici risulta pienamente conforme alle normative vigenti in materia di sicurezza e accessibilità. Le esperienze progettuali dei PON FSE 2014-2020, insieme ai fondi PNRR e

Vincoli

La scuola non riceve fondi dagli EE.LL. per l'ampliamento dell'offerta formativa, non prevede il contributo volontario delle famiglie e, nonostante sia stato adottato uno specifico regolamento, non sono ancora stati attivati contratti di sponsorizzazione. La complessità dell'Istituto non permette, purtroppo, di garantire a tutti i plessi lo stesso livello di innovazione tecnologica atteso da operatori ed utenti. Nell'a. s. 2024/2025, l'Istituto ha purtroppo subito due furti, in quattro edifici scolastici, che hanno significativamente ridotto la disponibilità di dispositivi tecnologici (notebook e tablet) e condizionato notevolmente la realizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi previsti dal finanziamento PNRR "Scuola 4.0". La disponibilità di spazi dedicati a biblioteche, palestre e laboratori non è omogenea nei 10 plessi. In alcuni edifici (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria di Ponte), per adeguare gli spazi in conseguenza all'emergenza sanitaria da Covid-19, i saloni polifunzionali sono stati trasformati in aule scolastiche, riducendo così la disponibilità di spazi comuni per attività laboratoriali e manifestazioni scolastiche.



PN 2021-2027 FSE+, hanno ulteriormente ampliato l'offerta formativa, favorendo attività oltre la didattica curricolare e orientandole al raggiungimento dell'obiettivo prioritario dell'Istituto: il successo formativo di tutti e di ciascuno.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	71%	82%	90%
Incarico nominale		2%	1%	2%
Incarico di reggenza		27%	6%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		3,8%	3,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		7,7%	3,0%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		7,7%	5,4%	13,0%
Più di 5 anni	✓	80,8%	88,3%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		23,1%	13,2%	20,6%



Da più di 1 a 3 anni		26,9%	15,7%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		11,5%	16,9%	16,2%
Più di 5 anni	✓	38,5%	54,2%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola BNIC84900V		Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	18	85,7%	88,7%	83,7%	73,2%
A tempo determinato	3	14,3%	11,3%	16,3%	26,8%
Totale	21	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola BNIC84900V		Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	39	84,8%	83,9%	78,7%	66,0%
A tempo determinato	7	15,2%	16,1%	21,3%	34,0%
Totale	46	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola BNIC84900V		Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	38	95,0%	93,4%	82,7%	67,3%
A tempo determinato	2	5,0%	6,6%	17,3%	32,7%
Totale	40	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	5,9%	1,4%	1,1%	2,6%
35-44 anni	5,9%	10,0%	7,6%	12,6%
45-54 anni	35,3%	34,8%	34,7%	36,7%
55 anni e più	52,9%	53,8%	56,6%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%		2,6%	6,1%
35-44 anni	21,2%		10,8%	13,8%
45-54 anni	33,3%		33,3%	36,7%
55 anni e più	45,5%		53,3%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	6,1%	5,8%	6,6%	8,4%
35-44 anni	33,3%	20,7%	21,3%	21,7%
45-54 anni	33,3%	30,0%	30,8%	34,2%
55 anni e più	27,3%	43,5%	41,3%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	6,2%	13,8%	12,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	31,2%	13,1%	13,6%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	12,5%	14,3%	12,1%	12,5%
Più di 5 anni	50,0%	58,9%	62,3%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	12,0%	11,3%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	20,0%	8,7%	11,6%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	20,0%	12,3%	11,1%	11,6%
Più di 5 anni	60,0%	67,0%	66,0%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	6,7%	14,5%	11,3%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	26,7%	11,6%	14,5%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	40,0%	14,4%	15,4%	14,7%
Più di 5 anni	26,7%	59,5%	58,8%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	19	21,0	28,3	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno		5,8	6,6	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	64,0%	53,0%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		24,0%	27,0%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico		12,0%	33,3%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	84,0%	89,1%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		32,0%	36,9%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	64,0%	48,8%	56,0%
Atelierista		0,0%	1,1%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		12,0%	16,9%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	52,0%	57,6%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali		4,0%	21,0%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		12,0%	19,9%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali		4,0%	31,9%	47,5%
Esperto esterno di informatica		16,0%	30,2%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera		24,0%	46,5%	60,6%
Mediatore culturale		8,0%	12,8%	39,1%
Nutrizionista		12,0%	11,3%	10,2%
Pedagogista		4,0%	5,1%	21,7%
Pediatra		4,0%	3,0%	5,0%
Psicologo		32,0%	70,0%	77,4%
Altra figura professionale		28,0%	28,9%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.



1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	91,3%	92,8%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		8,7%	5,1%	9,8%
Assistente amministrativo		0,0%	2,1%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,0%	1,3%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		11,5%	6,8%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		34,6%	34,8%	25,1%
Più di 5 anni	✓	53,8%	57,1%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	24,1%	15,7%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		20,7%	11,5%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		13,8%	25,2%	18,6%
Più di 5 anni		41,4%	47,7%	40,6%

I riferimenti sono percentuali.



1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BNIC84900V		Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	13,0%	15,6%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	9,5%	11,3%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	4	30,8%	13,6%	14,3%	14,2%
Più di 5 anni	9	69,2%	63,9%	58,8%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BNIC84900V		Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0		0,0%	20,7%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0%	17,2%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0%	20,7%	18,6%
Più di 5 anni	0		100,0%	41,4%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BNIC84900V		Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	1	25,0%	9,8%	14,2%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	8,1%	11,8%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni	1	25,0%	17,1%	12,0%	12,6%



Più di 5 anni	2	50,0%	65,0%	62,0%	59,8%
---------------	---	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La percentuale di docenti del nostro Istituto con contratto a tempo indeterminato da 1 a 3 anni e da 3 a 5 anni risulta superiore rispetto a tutti i benchmark di riferimento, ad eccezione della sola Scuola dell'Infanzia, che negli anni di servizio da 3 a 5 anni presenta un valore inferiore esclusivamente rispetto al dato provinciale. La scuola dispone di docenti con una formazione specifica sull'inclusione; infatti, tutti i docenti assegnati ai posti di sostegno sono in possesso del titolo di specializzazione. La nostra scuola dispone, inoltre, di Assistenti all'autonomia e alla comunicazione e di una Funzione strumentale per l'inclusione. Con il finanziamento PNRR D.M. 65/2023, linea di intervento B, è stato realizzato un percorso di formazione per docenti finalizzato al raggiungimento del livello B1 in lingua inglese. Con le risorse del PNRR D.M. 66/2023, l'Istituto ha investito anche sulla transizione digitale del personale docente e di segreteria. Da evidenziare come opportunità, la continuità del servizio del Dirigente scolastico (dall'a. s. 2015/2016).

Vincoli

La percentuale di docenti del nostro Istituto con contratto a tempo indeterminato da più di 5 anni risulta inferiore rispetto a tutti i riferimenti. In uno dei plessi scolastici della Secondaria di I grado è difficile garantire la continuità didattica per la presenza di molti spezzoni e C.O.E., pertanto la percentuale di "stabilità dei docenti nella scuola" è nettamente inferiore a quella registrata negli altri plessi. Il cambio di D.S.G.A. per tre anni consecutivi ha generato un fisiologico rallentamento ad inizio a. s. 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026. Nonostante le risorse PNRR D.M. 65/2023 (linea di intervento B) e D.M. 66/2023, non tutti i docenti sono aperti e disponibili alla formazione continua.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Punti di forza

L'analisi complessiva dei comportamenti osservati nei diversi Campi di Esperienza evidenzia un progressivo e stabile avvicinamento dei bambini ai traguardi per lo sviluppo delle competenze delineati dalle Indicazioni Nazionali. La quasi totalità delle bambine e dei bambini mostra livelli di competenza adeguati all'età, confermando l'efficacia delle pratiche educative adottate nelle sezioni eterogenee. In particolare, emergono con chiarezza solide competenze nell'area emotivo-relazionale: i bambini manifestano capacità crescenti di autoregolazione, partecipano in modo costruttivo alle dinamiche di gruppo, rispettano le regole condivise e attuano comportamenti di collaborazione e cura reciproca, elementi che favoriscono un clima sereno e facilitano l'apprendimento. Le competenze linguistiche, simboliche e logico-espressive risultano pienamente in linea con i traguardi previsti, soprattutto nei bambini di cinque anni, che mostrano padronanza crescente dei prerequisiti per la successiva transizione alla Scuola Primaria. La scelta organizzativa delle sezioni eterogenee si conferma particolarmente funzionale, poiché consente l'apprendimento per imitazione, sostiene modelli positivi tra pari e garantisce un'evoluzione armonica per tutte le fasce d'età,

Punti di debolezza

Pur in un quadro di generale solidità e coerenza dell'azione educativa, emergono alcuni elementi che rappresentano margini di miglioramento anziché vere criticità. L'elevata uniformità del dato "quasi tutti o tutti" richiede un'attenzione più puntuale all'individuazione precoce di eventuali segnali di fragilità evolutiva, in particolare nei bambini che mostrano progressi meno lineari o che necessitano di maggiore osservazione individualizzata. Si evidenzia l'opportunità di sistematizzare gli strumenti di monitoraggio, favorendo una rilevazione più fine dei bisogni specifici e attivando tempestivamente collaborazioni con i servizi territoriali quando necessario. Parallelamente, l'alto livello di competenze raggiunto dalla maggior parte dei bambini richiede un potenziamento delle esperienze rivolte a coloro che presentano ritmi di apprendimento più rapidi, al fine di prevenire fenomeni di sotto-stimolazione. Risulta pertanto utile strutturare percorsi di arricchimento e laboratori tematici che consentano una differenziazione metodologica al rialzo. Infine, l'innovazione didattica potrà essere ulteriormente consolidata attraverso un investimento programmato sulla formazione docente, promuovendo pratiche aggiornate e condivise che sostengano la qualità educativa in



assicurando un'azione educativa coesa e inclusiva.

tutte le sezioni.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Motivazione dell'autovalutazione

Quasi tutti i bambini mostrano una curiosità costante e partecipe verso le attività proposte e un interesse autentico e propositivo verso gli altri; sono in grado di organizzare le proprie azioni con crescente autonomia, individuando in modo sempre più mirato gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi. Sanno esprimere, comprendere e gestire le proprie emozioni in modo adeguato e articolato, e manifestano idee e opinioni con maggiore consapevolezza e intenzionalità. Sanno riflettere sulle proprie azioni e sui propri apprendimenti con un livello crescente di profondità e mostrano una chiara percezione dei propri limiti e delle proprie potenzialità, utilizzandola per orientare il proprio percorso.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola BNIC84900V	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di BENEVENTO	99,7%	99,9%	100,0%	100,0%	99,9%
CAMPANIA	99,4%	99,7%	99,8%	99,9%	99,5%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola BNIC84900V	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di BENEVENTO	99,5%	99,5%
CAMPANIA	99,3%	99,3%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola BNIC84900V	12,3%	26,3%	22,8%	26,3%	5,3%	7,0%
Riferimenti						
Provincia di BENEVENTO	10,5%	23,7%	28,0%	21,6%	8,3%	8,0%
CAMPANIA	12,8%	24,9%	25,8%	20,2%	8,2%	8,0%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola BNIC84900V	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di BENEVENTO	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%
CAMPANIA	0,4%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola BNIC84900V	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di BENEVENTO	0,0%	0,0%	0,2%
CAMPANIA	0,2%	0,2%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola BNIC84900V	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	0	0	1	0
Percentuale	6,0%	0,0%	0,0%	1,9%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di BENEVENTO	2,4%	2,0%	2,1%	1,8%	0,9%
CAMPANIA	2,9%	2,3%	2,0%	1,7%	1,2%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola BNIC84900V	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di BENEVENTO	1,5%	1,4%	1,0%
CAMPANIA	1,7%	1,5%	0,9%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola BNIC84900V	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	1	0	1	1
Percentuale	2,0%	1,8%	0,0%	1,9%	2,0%
Riferimenti					
Provincia di BENEVENTO	2,7%	2,1%	2,0%	1,7%	1,5%
CAMPANIA	3,3%	2,5%	2,2%	1,9%	1,3%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola BNIC84900V	Classe I	Classe II	Classe III
N	2	0	0
Percentuale	4,3%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di BENEVENTO	1,7%	1,4%	1,2%
CAMPANIA	2,0%	1,8%	1,4%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Dall'analisi dei dati relativi agli esiti scolastici, non si registrano casi di non ammissione alla classe successiva, sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di primo grado. Tale risultato si colloca in linea, e in alcuni casi al di sopra, dei benchmark di riferimento a livello nazionale, regionale e provinciale. L'andamento evidenzia una sostanziale regolarità nei percorsi formativi degli alunni e conferma il raggiungimento degli standard previsti per la prosecuzione degli studi, delineando un quadro complessivamente stabile e positivo per l'Istituto. I risultati dell'esame conclusivo del primo ciclo confermano un andamento positivo e coerente con gli obiettivi formativi dell'Istituto. La distribuzione delle votazioni evidenzia una buona concentrazione nelle fasce medio-alte (7/10, 8/10 e 9/10), con il voto 9/10 che supera i riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Risulta inoltre significativo l'incremento, rispetto all'a. s. 2023/24, degli alunni che hanno conseguito la votazione di 10/10 e di 10/10 con lode. La percentuale di alunni con votazione pari a 6/10 rimane contenuta, risultando inferiore ai valori regionali e nazionali e in linea con il dato provinciale. Non si sono registrati casi di studenti che abbiano abbandonato gli studi in corso

Punti di debolezza

I dati relativi alla votazione conseguita all'esame conclusivo del primo ciclo mostrano che la percentuale di alunni con voto 10/10 e 10/10 con lode, seppur in aumento a livello di Istituto, è inferiore rispetto ai valori provinciali e regionali, evidenziando una minore presenza di eccellenze rispetto al contesto territoriale. Si rileva inoltre che la quota di alunni con votazione pari a 6/10 risulta superiore al dato provinciale.



d'anno e i pochi trasferimenti in entrata e in uscita sono tutti connessi ad esigenze familiari.

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella



maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			62.00	62.50	60.70
Scuola primaria - classi seconde	59,8	n.d.	↔	↓	↔
Plesso BNEE849022	55,5	n.d.			
Plesso BNEE849022 - Sezione 2A	41,0	n.d.	↓	↓	↓
Plesso BNEE849022 - Sezione 2B	69,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso BNEE849033	71,7	n.d.			
Plesso BNEE849033 - Sezione 2A	71,7	n.d.	↑	↑	↑
Plesso BNEE849044	64,4	n.d.			
Plesso BNEE849044 - Sezione 2A	64,4	n.d.	↔	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			54.70	55.80	55.80
Scuola primaria - classi seconde	58,5	n.d.	↑	↑	↑
Plesso BNEE849022	63,4	n.d.			



Plesso BNEE849022 - Sezione 2A	62,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso BNEE849022 - Sezione 2B	64,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso BNEE849033	48,8	n.d.			
Plesso BNEE849033 - Sezione 2A	48,8	n.d.	↓	↓	↓
Plesso BNEE849044	50,1	n.d.			
Plesso BNEE849044 - Sezione 2A	50,1	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					59.70	60.80	61.50
Scuola primaria - classi quinte	60,5	95,8	-2,3	95,8	↔	↔	↓
Plesso BNEE849022	65,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BNEE849022 - Sezione 5A	65,6	94,4	2,2	94,4	↑	↑	↑
Plesso BNEE849033	50,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BNEE849033 - Sezione 5A	50,3	100,0	-8,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso BNEE849044	61,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BNEE849044 - Sezione 5A	61,8	94,7	-1,2	94,7	↔	↔	↔

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla	Diff. ESCS	Percentuale di copertura	Riferimenti		



		prova di Matematica	(2)	background	Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					54.90	55.00	55.50
Scuola primaria - classi quinte	55,2	95,8	-1,8	95,8	↔	↔	↔
Plesso BNEE849022	61,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BNEE849022 - Sezione 5A	61,8	94,4	3,6	94,4	↑	↑	↑
Plesso BNEE849033	51,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BNEE849033 - Sezione 5A	51,4	100,0	-2,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso BNEE849044	51,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BNEE849044 - Sezione 5A	51,4	94,7	-6,0	94,7	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					74.20	75.00	77.00
Scuola primaria - classi quinte	82,5	95,8	n.d.	95,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BNEE849022	88,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BNEE849022 - Sezione 5A	88,2	94,4	n.d.	94,4	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BNEE849033	72,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BNEE849033 - Sezione 5A	72,0	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BNEE849044	83,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BNEE849044 - Sezione 5A	83,5	94,7	n.d.	94,7	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							



Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					68.10	68.80	69.20
Scuola primaria - classi quinte	66,4	95,8	n.d.	95,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BNEE849022	76,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BNEE849022 - Sezione 5A	76,6	94,4	n.d.	94,4	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BNEE849033	55,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BNEE849033 - Sezione 5A	55,7	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BNEE849044	63,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BNEE849044 - Sezione 5A	63,2	94,7	n.d.	94,7	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					186.80	190.10	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	186,3	87,7	-4,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso BNMM84901X	178,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BNMM84901X - Sezione 3A	179,9	92,9	-10,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso BNMM84901X - Sezione 3B	176,9	100,0	-15,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso BNMM849021	196,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BNMM849021 - Sezione 3A	196,0	92,9	16,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso BNMM849032	193,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BNMM849032 - Sezione 3A	193,9	64,3	-1,6	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.



(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					183.30	187.80	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	193,0	87,7	-0,2	100,0	↑	↑	↓
Plesso BNMM84901X	190,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BNMM84901X - Sezione 3A	189,3	92,9	-2,3	100,0	↑	↑	↓
Plesso BNMM84901X - Sezione 3B	191,8	100,0	-0,9	100,0	↑	↑	↓
Plesso BNMM849021	197,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BNMM849021 - Sezione 3A	197,2	92,9	18,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso BNMM849032	193,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BNMM849032 - Sezione 3A	193,8	64,3	-2,5	100,0	↑	↑	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					201.50	205.40	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	208,3	87,7	-4,3	100,0	↑	↑	↓
Plesso BNMM84901X	205,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BNMM84901X - Sezione 3A	213,3	92,9	0,9	100,0	↑	↑	↓
Plesso BNMM84901X - Sezione 3B	198,6	100,0	-15,1	100,0	↓	↓	↓
Plesso BNMM849021	214,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BNMM849021 - Sezione 3A	214,0	92,9	14,6	100,0	↑	↑	↓
Plesso BNMM849032	208,8	n.d.	n.a.	n.d.			



Plesso BNMM849032 - Sezione 3A	208,8	64,3	-7,3	100,0			
--------------------------------	-------	------	------	-------	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					207.30	209.90	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	202,7	87,7	-9,3	100,0			
Plesso BNMM84901X	198,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BNMM84901X - Sezione 3A	207,8	92,9	-4,7	100,0			
Plesso BNMM84901X - Sezione 3B	190,9	100,0	-22,7	100,0			
Plesso BNMM849021	213,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BNMM849021 - Sezione 3A	213,1	92,9	12,6	100,0			
Plesso BNMM849032	200,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BNMM849032 - Sezione 3A	200,7	64,3	-15,4	100,0			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso BNEE849022 - Sezione 5A	5,9%	94,1%
Plesso BNEE849033 - Sezione 5A	27,3%	72,7%



Plesso BNEE849044 - Sezione 5A	11,1%	88,9%
Situazione della scuola BNIC84900V	13,0%	87,0%
Riferimenti		
Campania	11,7%	88,3%
Sud	10,9%	89,1%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso BNEE849022 - Sezione 5A	5,9%	94,1%
Plesso BNEE849033 - Sezione 5A	18,2%	81,8%
Plesso BNEE849044 - Sezione 5A	11,1%	88,9%
Situazione della scuola BNIC84900V	10,9%	89,1%
Riferimenti		
Campania	17,5%	82,5%
Sud	16,1%	83,9%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso BNMM84901X - Sezione 3A	30,8%	23,1%	30,8%	7,7%	7,7%
Plesso BNMM84901X - Sezione 3B	26,7%	40,0%	13,3%	13,3%	6,7%
Plesso BNMM849021 - Sezione 3A	14,3%	7,1%	57,1%	21,4%	n.d.
Plesso BNMM849032 - Sezione 3A	8,3%	33,3%	25,0%	25,0%	8,3%
Situazione della scuola BNIC84900V	20,4%	25,9%	31,5%	16,7%	5,6%



Riferimenti					
Campania	20,0%	28,6%	29,4%	16,0%	6,0%
Sud	17,5%	27,4%	30,3%	17,7%	7,1%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso BNMM84901X - Sezione 3A	30,8%	15,4%	23,1%	15,4%	15,4%
Plesso BNMM84901X - Sezione 3B	26,7%	26,7%	26,7%	6,7%	13,3%
Plesso BNMM849021 - Sezione 3A	15,4%	15,4%	46,2%	7,7%	15,4%
Plesso BNMM849032 - Sezione 3A	25,0%	8,3%	33,3%	16,7%	16,7%
Situazione della scuola BNIC84900V	24,5%	17,0%	32,1%	11,3%	15,1%
Riferimenti					
Campania	29,7%	27,1%	22,9%	12,7%	7,6%
Sud	25,7%	26,1%	23,9%	14,4%	9,8%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso BNMM84901X - Sezione 3A	7,7%	15,4%	76,9%
Plesso BNMM84901X - Sezione 3B	n.d.	46,7%	53,3%
Plesso BNMM849021 - Sezione 3A	7,7%	n.d.	92,3%
Plesso BNMM849032 - Sezione 3A	n.d.	33,3%	66,7%
Situazione della scuola BNIC84900V	3,8%	24,5%	71,7%
Riferimenti			
Campania	5,7%	17,6%	76,7%
Sud	4,7%	16,3%	79,0%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso BNMM84901X - Sezione 3A	n.d.	46,2%	53,8%
Plesso BNMM84901X - Sezione 3B	n.d.	46,7%	53,3%
Plesso BNMM849021 - Sezione 3A	7,7%	23,1%	69,2%
Plesso BNMM849032 - Sezione 3A	n.d.	33,3%	66,7%
Situazione della scuola BNIC84900V	1,9%	37,7%	60,4%
Riferimenti			
Campania	6,4%	38,2%	55,4%
Sud	4,9%	35,8%	59,2%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BNEE849022 - Sezione 2A	8	7	0	0	0
Plesso BNEE849022 - Sezione 2B	3	0	3	4	6
Plesso BNEE849033 - Sezione 2A	1	0	3	1	3
Plesso BNEE849044 - Sezione 2A	1	2	1	1	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BNIC84900V	27,1%	18,8%	14,6%	12,5%	27,1%
Campania	24,0%	16,9%	17,3%	8,7%	33,0%
Sud	23,0%	16,8%	18,4%	8,7%	33,0%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BNEE849022 - Sezione 2A	2	2	3	1	7
Plesso BNEE849022 - Sezione 2B	4	0	3	3	6
Plesso BNEE849033 - Sezione 2A	2	4	0	1	1
Plesso BNEE849044 - Sezione 2A	4	0	3	1	1
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BNIC84900V	25,0%	12,5%	18,8%	12,5%	31,2%
Campania	30,8%	14,9%	15,1%	9,4%	29,8%
Sud	28,2%	15,5%	15,1%	9,8%	31,4%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BNEE849022 - Sezione 5A	3	4	1	1	8
Plesso BNEE849033 - Sezione 5A	5	3	1	0	2
Plesso BNEE849044 - Sezione 5A	3	6	2	2	5
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BNIC84900V	23,9%	28,3%	8,7%	6,5%	32,6%
Campania	26,3%	18,3%	15,0%	12,4%	28,0%
Sud	25,5%	15,9%	14,9%	15,0%	28,6%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BNEE849022 - Sezione 5A	6	0	2	2	7



Plesso BNEE849033 - Sezione 5A	4	2	1	2	2
Plesso BNEE849044 - Sezione 5A	5	6	2	0	5
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BNIC84900V	32,6%	17,4%	10,9%	8,7%	30,4%
Campania	31,7%	14,4%	12,0%	11,1%	30,8%
Sud	31,0%	14,7%	12,2%	11,5%	30,7%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BNIC84900V	32,4%	67,6%	11,6%	88,4%
Sud	10,2%	89,8%	13,3%	86,7%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BNIC84900V	7,5%	92,5%	5,8%	94,2%
Sud	10,9%	89,1%	18,4%	81,6%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			



	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BNIC84900V	13,1%	86,9%	12,5%	87,5%
Sud	12,2%	87,8%	14,2%	85,8%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BNIC84900V	5,6%	94,4%	0,5%	99,5%
Sud	10,7%	89,3%	15,2%	84,8%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BNIC84900V	4,0%	96,0%	2,5%	97,5%
Sud	12,1%	87,9%	9,7%	90,3%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola BNIC84900V - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					



Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola BNIC84900V - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola BNIC84900V - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola BNIC84900V - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.



Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

I risultati delle prove standardizzate evidenziano aspetti positivi, soprattutto nella Primaria. Le seconde mostrano performance molto buone in matematica, superiori ai riferimenti regionali, della macro-area e nazionali, mentre italiano è in linea. Anche nelle quinte la situazione è stabile, con esiti coerenti con i valori medi attesi. Significativi i risultati in inglese Listening, superiori ai dati di confronto nella Primaria e nella Secondaria. L'87% degli alunni della Primaria raggiunge il livello A1 nel Reading e l'89% nel Listening, valori sopra la media regionale e prossimi o superiori a quelli della macro-area. Nel complesso, la Primaria è un contesto solido, con bassa variabilità tra classi e curriculum adeguato. Nella Secondaria, il 15,1% degli alunni raggiunge un livello alto in matematica, dato superiore alle medie di riferimento. L'Istituto riduce la disomogeneità tra classi in matematica e Listening grazie a programmazioni comuni, prove condivise, rubriche unificate, pratiche didattiche efficaci e criteri trasparenti nella formazione delle classi. Promuove inoltre una positiva variabilità interna con didattica inclusiva e personalizzata, uso di PDP e PEI, analisi dei risultati e interventi mirati di recupero e potenziamento. L'effetto scuola nella Primaria è in linea con i valori

Punti di debolezza

La variabilità nella composizione socio-economica e culturale tra le classi all'interno della scuola risulta maggiore rispetto alla media nazionale. In particolare, si registra una più elevata variabilità nei punteggi di inglese Reading e una disomogeneità più marcata nell'indice ESCS tra le classi rispetto al dato nazionale. Questo quadro contestuale contribuisce a spiegare alcune delle principali criticità che emergono nella Scuola Secondaria di I grado, dove i risultati nelle prove di italiano, matematica (rispetto al dato nazionale) e inglese Reading risultano inferiori ai livelli regionali, della macro-area e nazionali. Anche nella Primaria si osservano alcune aree di fragilità, come il Reading in inglese nelle classi quinte, che presenta risultati inferiori ai confronti più ampi e segnala la necessità di rafforzare ulteriormente le abilità di lettura e comprensione dei testi. Le differenze rilevate rispetto a scuole con background simile indicano che non sempre, soprattutto nella Secondaria, si riesce a generare un valore aggiunto efficace, probabilmente anche a causa di una variabilità tra le classi più marcata rispetto alla Primaria. Questi elementi evidenziano l'importanza di consolidare gli interventi già avviati dall'Istituto, così da garantire un'offerta formativa in costante miglioramento.



regionali e della macro-area; nella Secondaria i risultati sono allineati alla media regionale e superiori o in linea con quelli della macro-area in italiano, matematica e Listening.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità tra le classi non sempre è inferiore ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è complessivamente pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	4.2			
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	41.7			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	29.2			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	4.2			
Studenti che hanno conseguito un livello base	20.8			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	41.7			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	33.3			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	4.2			
Studenti che hanno conseguito un livello base	20.8			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	41.7			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	33.3			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	4.2			
Studenti che hanno conseguito un livello base	22.9			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	43.8			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	29.2			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.1			
Studenti che hanno conseguito un livello base	4.2			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	47.9			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	45.8			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	4.2			
Studenti che hanno conseguito un livello base	29.2			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	41.7			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25.0			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	4.2			
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	37.5			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	33.3			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	4.2			
Studenti che hanno conseguito un livello base	16.7			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	41.7			



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	37.5			
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola utilizza rubriche di valutazione comuni per comportamento e apprendimenti disciplinari, garantendo criteri condivisi e uniformi. Il Curricolo verticale declina le competenze chiave europee in traguardi trasversali per ogni annualità Inf./Prim./Sec., assicurando continuità e coerenza. I compiti di realtà e gli strumenti di osservazione sistematica permettono di rilevare competenze trasversali quali autonomia, partecipazione, responsabilità, relazione e flessibilità. Nella Scuola dell'Infanzia, l'osservazione dei comportamenti evidenzia un adeguato primo sviluppo delle competenze chiave: i bambini mostrano progressi in autonomia, relazione con pari e adulti, partecipazione, comunicazione e gestione emotiva, ponendo basi solide per gli apprendimenti successivi. L'Istituto utilizza rubriche valutative, griglie di osservazione, compiti di realtà e il modello ministeriale di certificazione (aggiornato nel 2023/24), oltre al modello interno per l'Infanzia, garantendo documentazione chiara e condivisa. Per le classi quinte, i dati relativi al livello di competenze raggiunti mostrano un quadro positivo: la percentuale di studenti nei livelli iniziali è molto bassa mentre la maggior parte si colloca nei livelli intermedio e avanzato in

Punti di debolezza

Nonostante il quadro generalmente positivo, alcuni aspetti rappresentano ancora margini di miglioramento. In particolare, nelle competenze di cittadinanza, alfabetiche e imprenditoriali si registra una percentuale più elevata di studenti nei livelli base, suggerendo che una parte degli alunni necessita ancora di un rafforzamento per consolidare pienamente tali competenze. Inoltre, in alcune aree, come le competenze STEM e la cittadinanza, la percentuale di studenti che raggiunge il livello avanzato è meno elevata rispetto ad altre competenze, evidenziando la necessità di potenziare gli apprendimenti più complessi. Sarebbe, inoltre, necessario implementare un sistema di monitoraggio integrato dello sviluppo delle competenze chiave europee che connetta la fase della progettazione a quella della certificazione delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia/della Scuola Primaria e del primo ciclo di istruzione.



tutte le competenze.
Particolarmente elevati risultano i livelli nella competenza digitale, seguita dalle competenze personali, sociali, multilinguistiche e culturali, che mostrano buona maturazione e una solida diffusione fra gli alunni.

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola BNIC84900V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			59,70	60,80	61,50
BNIC84900V BNEE849022 - Sezione A	62,85	95%	↑	↑	↑
BNIC84900V BNEE849033 - Sezione A	50,28	100%	↓	↓	↓
BNIC84900V BNEE849044 - Sezione A	64,52	94%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola BNIC84900V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			54,90	55,00	55,50
BNIC84900V BNEE849022 A	59,01	95%	↑	↑	↑
BNIC84900V BNEE849033 A	51,35	100%	↓	↓	↓
BNIC84900V BNEE849044 A	53,74	94%	↔	↔	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.



La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola BNIC84900V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			186,80	190,30	193,20
BNIC84900V BNEE849022 A	187,93	100%	↑	↓	↓
BNIC84900V BNEE849022 B	172,02	93%	↓	↓	↓
BNIC84900V BNEE849033 A	195,97	100%	↑	↑	↑
BNIC84900V BNEE849044 A	190,14	86%	↑	↔	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola BNIC84900V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			183,30	187,80	194,90
BNIC84900V BNEE849022 A	198,17	100%	↑	↑	↑
BNIC84900V BNEE849022 B	187,05	93%	↑	↓	↓
BNIC84900V BNEE849033 A	197,16	93%	↑	↑	↑
BNIC84900V BNEE849044 A	194,60	86%	↑	↑	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
			Riferimenti		



Situazione della scuola BNIC84900V					
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			207,30	209,90	215,40
BNIC84900V BNEE849022 A	212,64	100%	↑	↑	↓
BNIC84900V BNEE849022 B	205,74	93%	↑	↑	↓
BNIC84900V BNEE849033 A	214,04	93%	↑	↑	↓
BNIC84900V BNEE849044 A	200,64	86%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola BNIC84900V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			201,60	205,40	215,70
BNIC84900V BNEE849022 A	208,48	100%	↑	↓	↓
BNIC84900V BNEE849022 B	198,98	93%	↓	↓	↓
BNIC84900V BNEE849033 A	213,12	93%	↑	↑	↓
BNIC84900V BNEE849044 A	195,65	86%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].



Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola BNIC84900V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			189,33	191,24	195,79
BNIC84900V BNMM84901X A	208,42	93%	↑	↑	↑
BNIC84900V BNMM849021 A	218,92	86%	↑	↑	↑
BNIC84900V BNMM849032 A	188,51	76%	↔	↔	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola BNIC84900V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			186,56	189,24	195,89
BNIC84900V BNMM84901X A	203	89%	↑	↑	↑
BNIC84900V BNMM849021 A	205	86%	↑	↑	↑
BNIC84900V BNMM849032 A	186	76%	↔	↔	↓



Punti di forza

L'I.C. monitora i risultati scolastici dei propri studenti attraverso un sistema di autovalutazione interna, basato su prove oggettive per classi parallele in tutte le classi della Primaria e della Secondaria di I grado (italiano, matematica e inglese), nonché sugli scrutini intermedi, finali e sugli esami. All'esame conclusivo del primo ciclo, la maggior parte degli studenti ottiene votazioni medio-alte, con un incremento rispetto all'a.s. 2023/24 degli alunni che hanno conseguito la votazione di 10/10 e di 10/10 con lode. I dati INVALSI relativi all'a.s. 2024/2025 evidenziano che gli studenti delle classi V della Primaria (classi II nel 2021/2022) hanno raggiunto una percentuale di risposte corrette pari al 60,5% in italiano, al 55,2% in matematica, al 66,4% nella prova di inglese Reading e all'82,5% in quella di Listening. Complessivamente, gli alunni delle classi III della Secondaria di I grado (classi V Primaria nel 2021/2022) raggiungono livelli di competenza medio-alti (fasce 3, 4 e 5), con percentuali pari al 53,6% in italiano, al 60% in matematica, al 72,7% in inglese Reading e al 61,8% in inglese Listening. Analizzando i dati degli studenti delle classi II della Secondaria di II grado, frequentanti nell'a.s. 2022/2023 le classi III della Secondaria di I grado del nostro I.C., si registrano il 74% di risposte

Punti di debolezza

Nonostante l'Istituto, sulla base dei risultati restituiti, abbia attivato una serie di strategie mirate, volte a potenziare le abilità, favorire il miglioramento continuo dei risultati e garantire un percorso formativo sempre più efficace e inclusivo, si riscontrano, sulla scala di abilità Rasch, performance inferiori rispetto alle percentuali di riferimento in italiano e matematica, sia nelle classi quinte della Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di I grado.



corrette in italiano e il 61,2% in matematica.

Autovalutazione



Criterion di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

L'Istituto opera per promuovere il benessere psicofisico e sociale degli alunni, favorendo un clima relazionale generalmente positivo e inclusivo. Lo dimostra anche l'adesione, da marzo 2025, all'Accordo di rete "Scuole SHE Campane che Promuovono Salute", che intende valorizzare la salute e il benessere individuale e collettivo quali fattori che incidono positivamente nei processi di miglioramento degli apprendimenti degli alunni. Dai questionari di gradimento proposti a fine anno emerge che gli alunni frequentano volentieri, si trovano bene in classe e ritengono sia i docenti che la Dirigente attenti alle loro esigenze, disponibili e interessati alle loro problematiche. In generale, la maggior parte di loro risulta interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche e mostra attenzione e disposizione ad apprendere. Le attività didattiche e progettuali sono improntate all'inclusione, con attenzione ai tempi e alle caratteristiche di ciascun alunno e con la valorizzazione dei talenti individuali. In questo modo la scuola favorisce autonomia, relazionalità e competenze, sostenendo la

Punti di debolezza

Per quanto riguarda la valutazione del benessere, la scuola dispone attualmente soltanto del questionario di gradimento somministrato annualmente alle diverse componenti della comunità scolastica, uno strumento utile ma caratterizzato da un livello di analisi generale, che non consente una rilevazione pienamente dettagliata e approfondita. Inoltre, pur essendo costante l'impegno dell'Istituto nel promuovere un ambiente sicuro e accogliente, alcune dinamiche relazionali tra pari possono rimanere parzialmente inesplorate, poiché non sempre emergono attraverso le dichiarazioni spontanee degli alunni. Risultano da promuovere percorsi specifici, rivolti alle figure professionali della scuola, finalizzati a sostenere e consolidare il benessere nel contesto scolastico.



motivazione e il coinvolgimento degli studenti nella vita scolastica. Momenti di confronto e condivisione di buone pratiche tra i docenti rafforzano la coerenza educativa e la qualità dell'offerta formativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	87,5%	88,2%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	30,0%	32,1%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	80,0%	71,0%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	85,0%	67,6%	66,6%
Altri aspetti del curricolo	✓	20,0%	10,8%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	89,7%	92,7%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	44,8%	49,3%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	93,1%	86,7%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	100,0%	92,7%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	93,1%	87,6%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		31,0%	27,5%	26,0%
Altri aspetti del curricolo	✓	17,2%	11,0%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	89,3%	94,4%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	53,6%	48,0%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	92,9%	86,7%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	100,0%	96,7%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	92,9%	90,3%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		32,1%	26,3%	25,5%
Altri aspetti del curricolo	✓	14,3%	10,4%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	80,0%	90,7%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	50,0%	58,7%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	72,5%	61,1%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	72,5%	68,4%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	80,0%	79,3%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	50,0%	47,4%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	62,5%	53,6%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	45,0%	40,9%	40,6%



Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	62,5%	46,6%	69,6%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	22,5%	10,7%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	96,7%	93,2%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	70,0%	79,6%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	86,7%	74,4%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	73,3%	67,3%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	96,7%	82,2%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	96,7%	94,1%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	76,7%	83,7%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	80,0%	83,5%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	56,7%	55,5%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	83,3%	68,1%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	20,0%	11,1%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	96,6%	90,9%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di		69,0%	78,2%	80,2%



bambini (es. con BES)	✓			
Progettazione per sezioni aperte	✓	72,4%	68,5%	64,5%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	93,1%	95,1%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	93,1%	82,9%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	96,6%	95,9%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	82,8%	87,5%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	86,2%	86,0%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		62,1%	55,3%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	82,8%	80,7%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	20,7%	11,3%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Scuola primaria				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		16,7%	21,8%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	83,3%	75,9%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	73,3%	67,7%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	80,0%	73,2%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		13,8%	7,4%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	86,2%	91,5%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	72,4%	75,4%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	75,9%	81,6%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

L'Istituto presenta un Curricolo integrato e verticalizzato, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, che copre Campi di Esperienza e discipline curriculari, rispondendo in maniera coerente ai bisogni formativi degli alunni e alle attese educative e formative del territorio. Il Curricolo declina, per ciascun anno, traguardi di competenza disciplinari, trasversali e relativi all'educazione civica, integrando azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, con metodologie innovative orientate alle discipline STEM. Nella Scuola dell'Infanzia, la progettazione è definita dal team di sezione nell'ambito delle attività dei dipartimenti "orizzontale" (Infanzia) e "verticale" (Infanzia/Primaria/Secondaria di I grado), con attenzione agli interessi, agli stili cognitivi dei bambini e alle risorse del contesto. L'utilizzo di format comuni per la progettazione e la valutazione dei livelli raggiunti, oltre che per la certificazione delle competenze, garantisce sistematicità e continuità verticale. L'offerta formativa include percorsi integrati di educazione civica e competenze chiave europee, sostenendo un'educazione globale e inclusiva. Nella Scuola Primaria, il Curricolo è articolato per discipline e segmenti, con attenzione all'educazione civica,

Punti di debolezza

Pur avendo un Curricolo articolato e verticalizzato, emergono alcune aree di miglioramento. Nella Scuola dell'Infanzia, pur utilizzando un format comune per la progettazione, è necessario consolidare ulteriormente la sistematicità della documentazione e migliorare la diffusione dei dati tra le sezioni e verso le famiglie, garantendo una maggiore trasparenza e leggibilità dei percorsi di apprendimento. Si possono incrementare i momenti di confronto collegiale per rafforzare la continuità educativa con la Scuola Primaria e consolidare l'omogeneità delle osservazioni e delle evidenze raccolte. Nella Scuola Primaria, la quota del monte ore fino al 20% destinata ad attività autonome è regolarmente realizzata attraverso progetti, laboratori e potenziamento, ma necessita di una maggiore esplicitazione e documentazione ufficiale nel PTOF e negli strumenti di programmazione. E' opportuno armonizzare ulteriormente il Curricolo, la progettazione disciplinare e l'offerta formativa, uniformando le pratiche valutative tra team e garantendo la tracciabilità dei percorsi individualizzati e delle competenze chiave europee. Nella Scuola Secondaria di I grado, il monitoraggio degli esiti degli studenti nei segmenti successivi non è formalizzato e sistematico.



alle competenze chiave europee e ad attività di ampliamento dell'offerta formativa. La progettazione è collegiale, definita dal team di classe nell'ambito delle attività dei dipartimenti "orizzontale" (Primaria) e "verticale" (Infanzia/Primaria/secondaria di I grado). Sono previste prove strutturate per classi parallele in ingresso, intermedie e finali, unità di apprendimento per recupero e potenziamento, laboratori e attività progettuali che promuovono la personalizzazione e la continuità tra ordini di scuola. La quota fino al 20% del monte ore annuale per attività autonome viene regolarmente utilizzata per corsi e progetti, valorizzando la flessibilità didattica. Nella Scuola Secondaria di I grado, la progettazione avviene tramite dipartimenti disciplinari, classi parallele, gruppi BES e modelli comuni a tutta la scuola. Sono definiti criteri condivisi per la valutazione, con prove strutturate di ingresso, intermedie e finali per classi parallele. L'offerta formativa comprende percorsi di recupero, potenziamento e collaborazioni con agenzie del territorio. La continuità verticale è garantita da un coordinamento sistematico con Infanzia e Primaria, con attenzione alla valorizzazione delle competenze cognitive, sociali ed emotive. In tutti gli ordini di scuola, la gestione collegiale, la coerenza metodologica e valutativa, la pluralità dei percorsi e la personalizzazione

Potenziarlo consentirebbe di valutare con maggiore precisione l'efficacia dei percorsi, orientare interventi mirati e consolidare la continuità verticale. Occorre inoltre documentare in modo più esplicito le collaborazioni con agenzie del territorio, le attività di ampliamento dell'offerta formativa e i percorsi aggiuntivi, valorizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità a disposizione dei docenti. In tutti gli ordini di scuola, il rafforzamento della documentazione, la formalizzazione delle pratiche, il raccordo verticale e la comunicazione dei dati verso le famiglie costituiscono opportunità strategiche per valorizzare le buone pratiche, garantire trasparenza e leggibilità dell'offerta formativa e promuovere la personalizzazione degli apprendimenti, assicurando un miglioramento continuo del Curricolo integrato.



rappresentano punti di forza strategici, garantendo un Curricolo sostenibile, integrato e in grado di promuovere pienamente il successo formativo degli studenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel piano triennale dell'offerta formativa la scuola ha elaborato un curriculum organico, allineato ai documenti ministeriali e con traguardi e obiettivi di apprendimento chiaramente definiti. La predisposizione del Curriculum avviene attraverso una raccolta strutturata e sistematica delle esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti e integrate nel Curriculum, e le esperienze educativo-didattiche orientate allo sviluppo delle competenze risultano chiare e ben progettate. I bisogni e gli interessi di bambini, alunni e studenti sono rilevati tramite procedure formalizzate, incontri dedicati e strumenti condivisi. Nella progettazione educativo-didattica vengono definiti obiettivi comuni, sostenuti da modelli condivisi adottati dalla maggior parte delle sezioni e delle classi. Una quota ampia di docenti partecipa stabilmente alla progettazione. Sono presenti referenti e dipartimenti per la progettazione e l'osservazione/valutazione degli apprendimenti, con un coinvolgimento



significativo dei docenti. La scuola adotta criteri e strumenti comuni di osservazione e valutazione in modo sistematico, e la maggioranza dei docenti li utilizza nella pratica quotidiana.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,9%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	86,7%	91,8%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	70,0%	77,5%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		10,0%	4,6%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	✓	16,7%	17,2%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	1,2%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	96,6%	95,8%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	69,0%	82,0%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		10,3%	4,8%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	13,8%	16,4%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		3,3%	1,0%	1,1%
In orario extracurricolare	✓	56,7%	69,8%	55,8%



In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	83,3%	88,0%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	4,2%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	20,0%	11,7%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		3,4%	1,4%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	86,2%	81,5%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	89,7%	92,1%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	3,7%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	13,8%	12,2%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		0,0%	8,8%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		12,5%	16,4%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno	✓	40,0%	37,2%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini	✓	30,0%	32,3%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande		65,0%	63,2%	66,0%



gruppo	✓			
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	95,0%	74,1%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze		42,5%	34,6%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	85,0%	69,8%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		27,5%	19,3%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici	✓	46,3%	45,9%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	2,0%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		19,5%	35,1%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		39,0%	38,7%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		0,0%	9,7%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		7,3%	12,0%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		26,8%	23,4%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		36,6%	40,1%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		17,1%	17,6%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		12,2%	3,9%	6,9%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici	✓	16,7%	21,9%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		3,3%	1,2%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		56,7%	63,2%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		70,0%	68,8%	84,0%
Interventi dei servizi sociali		16,7%	35,5%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		20,0%	25,5%	28,9%
Nota sul diario/registo		46,7%	39,3%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		26,7%	36,4%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento		36,7%	31,6%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		60,0%	56,2%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		66,7%	64,8%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		20,0%	9,1%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	0,1%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	1,9%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		33,3%	37,7%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		13,3%	5,7%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		3,4%	3,9%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,4%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	82,8%	90,3%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		96,6%	90,9%	94,1%



	✓			
Interventi dei servizi sociali		41,4%	57,0%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		41,4%	69,4%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	93,1%	90,3%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		41,4%	65,7%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	75,9%	77,3%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	69,0%	81,6%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	75,9%	87,2%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		41,4%	62,4%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		13,8%	36,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		17,2%	12,0%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	0,6%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	3,3%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	7,4%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		55,2%	61,0%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		10,3%	11,0%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	90,0%	92,7%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della	✓	65,0%	74,1%	80,9%



sezione/classe come gruppo				
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	77,5%	83,6%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	80,0%	86,9%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	87,5%	89,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	87,5%	89,4%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	75,0%	81,7%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	67,5%	71,3%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	80,0%	86,3%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	72,5%	73,3%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	57,5%	69,2%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		40,0%	40,0%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		40,0%	43,8%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	20,0%	19,4%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	75,9%	81,4%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	79,3%	81,9%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	89,7%	86,6%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	93,1%	93,0%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	93,1%	91,4%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a	✓	96,6%	94,2%	95,5%



scuola				
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	96,6%	90,3%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	89,7%	79,5%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	96,6%	94,2%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	82,8%	82,7%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	55,2%	70,0%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		44,8%	38,2%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		41,4%	41,1%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	24,1%	21,0%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	53,6%	66,1%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	78,6%	82,2%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	92,9%	87,0%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	92,9%	92,8%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	96,4%	91,7%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,4%	94,4%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	96,4%	90,1%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	92,9%	81,8%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	96,4%	94,2%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	85,7%	84,7%	88,3%



Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	60,7%	70,7%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		42,9%	38,0%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		35,7%	39,9%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	21,4%	23,3%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

L'Istituto valorizza il tempo e gli spazi scolastici come risorse educative, rispondendo ai bisogni di apprendimento e al benessere di bambini, alunni e studenti.

L'organizzazione del calendario scolastico e del tempo scuola consente, nella maggior parte delle sezioni e delle classi, una pianificazione equilibrata delle attività didattiche e laboratoriali. Un punto di forza è rappresentato dagli interventi di innovazione degli ambienti di apprendimento finanziati dal PNRR - Piano Scuola 4.0 - Next Generation Classrooms. L'Istituto dispone di spazi innovativi, soprattutto nella Scuola Secondaria di I grado, con strumentazioni digitali avanzate e arredi riconfigurabili che favoriscono una didattica più interattiva, collaborativa e inclusiva, pur mantenendo aule fisse. Anche nella Scuola Primaria, le aule laboratoriali linguistico-espressive potenziano le competenze di base attraverso metodologie attive e cooperative. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive, la biblioteca e i supporti didattici sono ampiamente utilizzati, soprattutto in orario curricolare, favorendo l'integrazione delle risorse nelle pratiche educative. Le tecnologie digitali supportano l'apprendimento e l'inclusione. Dal punto di vista metodologico, la scuola promuove il

Punti di debolezza

Accanto ai numerosi elementi di forza, emergono alcuni ambiti di miglioramento, in particolare in relazione alla maggiore sistematizzazione e al monitoraggio dei processi già attivati, al fine di renderli più efficaci e coerenti nel tempo. In particolare, la gestione del tempo didattico potrebbe beneficiare di un'ulteriore evoluzione in termini di flessibilità organizzativa. L'Istituto, pur garantendo stabilità e continuità, non utilizza ancora in modo strutturato tutte le possibilità di rimodulazione dell'orario curricolare (ad esempio organizzazioni modulari o periodi dedicati ad attività intensive), che potrebbero contribuire a valorizzare ulteriormente le potenzialità degli ambienti di apprendimento innovativi e delle metodologie attive, soprattutto in relazione agli spazi 4.0. Sul piano metodologico, sebbene siano presenti e diffuse pratiche didattiche attive e inclusive, il monitoraggio della loro efficacia risulta ancora poco formalizzato. Le azioni messe in campo per l'innovazione didattica, l'inclusione e il benessere non sono sempre accompagnate da strumenti condivisi e periodici di valutazione (indicatori comuni, raccolta e analisi dei dati), limitando la possibilità di disporre di evidenze oggettive utili a orientare in modo sistematico il



confronto professionale e la condivisione delle pratiche attraverso dipartimenti, team di classe e momenti collegiali. Grazie ai percorsi di formazione realizzati negli ultimi anni, i docenti stanno ampliando l'uso di metodologie diversificate e innovative, con particolare attenzione alla didattica laboratoriale, cooperativa e all'integrazione delle tecnologie digitali negli ambienti rinnovati. Nella Scuola dell'Infanzia, le attività valorizzano la centralità del bambino, promuovendone le potenzialità evolutive attraverso gioco, scoperta, creatività ed esperienza diretta. Le sezioni favoriscono l'interazione tra pari e le routine quotidiane sono riconosciute come momenti educativi fondamentali sul piano cognitivo, affettivo e sociale. Sotto il profilo relazionale, l'Istituto sostiene un clima positivo e collaborativo. Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni e classi; i conflitti vengono gestiti in modo adeguato e prevalentemente preventivo. I rapporti tra studenti e la collaborazione tra docenti contribuiscono a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e il benessere complessivo.

miglioramento. Dal punto di vista relazionale e del supporto al benessere, in un contesto complessivamente positivo, la collaborazione con le risorse esterne al sistema scolastico appare un ambito da potenziare. L'attivazione di servizi specialistici e il raccordo strutturato con i servizi territoriali risultano attualmente occasionali e non pienamente sistematici, aspetto che può incidere sulla capacità della scuola di affrontare con maggiore tempestività e in modo integrato situazioni di particolare complessità. Infine, l'utilizzo degli spazi esterni come ambienti di apprendimento rappresenta un'ulteriore area di sviluppo. Tali spazi, pur presenti e occasionalmente utilizzati, non sono ancora pienamente integrati in una progettazione curricolare strutturata, riducendo le opportunità di apprendimento attivo, esperienziale e di educazione alla cura e al rispetto dell'ambiente.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

**Descrizione del livello**

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		14,6%	5,0%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		34,1%	48,0%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	51,2%	48,6%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	70,7%	81,5%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	56,1%	57,0%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		39,0%	46,2%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	43,9%	51,0%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		22,0%	17,9%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		12,2%	23,8%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	1,5%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		43,3%	57,7%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	60,0%	59,3%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione,		96,7%	90,7%	91,8%



del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓			
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	80,0%	65,8%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		53,3%	55,2%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	70,0%	74,3%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	56,7%	53,6%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		43,3%	33,5%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		16,7%	28,4%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,6%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		37,9%	56,9%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	62,1%	61,3%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	96,6%	93,4%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	79,3%	69,1%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		62,1%	60,2%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	72,4%	77,9%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	75,9%	71,4%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		44,8%	36,0%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		17,2%	28,2%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di



azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	65,6%	69,8%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	75,0%	74,3%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	90,6%	76,4%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	28,1%	24,5%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		18,8%	25,5%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	76,7%	81,3%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	83,3%	85,0%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	93,3%	88,8%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	30,0%	30,5%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		20,0%	23,8%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	79,3%	85,1%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	82,8%	88,6%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	100,0%	94,7%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	37,9%	36,2%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		17,2%	23,3%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		13,5%	7,4%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		40,5%	55,2%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		29,7%	35,5%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		18,9%	22,5%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	64,9%	62,3%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		27,0%	29,8%	35,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	40,5%	35,3%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	54,1%	46,1%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		43,2%	51,7%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)		24,3%	27,0%	25,7%



Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	45,9%	47,1%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	54,1%	49,1%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		16,2%	20,0%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	1,8%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		76,7%	80,0%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		43,3%	47,1%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		16,7%	22,2%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	93,3%	88,1%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		56,7%	51,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	66,7%	68,3%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		46,7%	38,5%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		63,3%	60,8%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		56,7%	49,2%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	73,3%	59,8%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	73,3%	64,9%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		20,0%	20,6%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,6%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		79,3%	85,8%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		44,8%	45,0%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		20,7%	17,7%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	93,1%	91,6%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		58,6%	59,8%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	79,3%	75,6%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		27,6%	33,7%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		51,7%	61,0%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		58,6%	58,3%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	69,0%	63,0%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	79,3%	72,5%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		17,2%	21,1%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				



Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		3,3%	2,0%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	86,7%	85,6%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		43,3%	35,7%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		20,0%	7,8%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		36,7%	38,3%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		26,7%	21,9%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	23,3%	41,6%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		16,7%	25,2%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		30,0%	28,5%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,8%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	89,7%	91,7%	88,3%



Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		44,8%	39,8%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		27,6%	15,3%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		79,3%	64,1%	77,1%
Individuazione di docenti tutor		37,9%	40,0%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	31,0%	55,0%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	27,6%	20,8%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		31,0%	29,7%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il



potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		3,3%	2,2%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	63,3%	72,5%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		43,3%	32,0%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		53,3%	44,7%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	56,7%	48,0%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	23,3%	28,2%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		50,0%	65,3%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	73,3%	76,8%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		26,7%	20,5%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		3,4%	2,1%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	69,0%	78,4%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		41,4%	36,1%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		51,7%	52,7%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	72,4%	77,6%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	27,6%	27,6%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		55,2%	72,8%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	86,2%	88,6%	86,7%



Altro tipo di azione per il potenziamento		24,1%	19,7%	20,3%
---	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

L'Istituto presenta una consolidata cultura dell'inclusione, sostenuta dall'applicazione sistematica del Protocollo di accoglienza e inclusione degli alunni con BES. La personalizzazione degli apprendimenti è garantita tramite PEI e PDP, con particolare attenzione agli alunni stranieri in situazione di svantaggio linguistico-culturale, per i quali vengono attivati percorsi mirati di Italiano L2 e misure specifiche di accoglienza e integrazione. I piani educativi sono oggetto di monitoraggio costante e di eventuali rimodulazioni, assicurando interventi calibrati ai bisogni. L'organizzazione interna risulta solida grazie alla regolare convocazione di GLI e GLO, che coinvolgono tutte le figure competenti e favoriscono una efficace collaborazione tra scuola, famiglie e gli enti presenti sul territorio. L'Istituto aderisce inoltre a reti di scuole dedicate all'inclusione e beneficia di ore di assistentato specialistico. Il GLI cura annualmente la verifica del Piano per l'Inclusione mediante strumenti condivisi, particolare attenzione è posta all'accessibilità di risorse, attrezzature, ambienti e spazi. Sul piano didattico, la scuola attiva percorsi strutturati di recupero, consolidamento e potenziamento nella Primaria e nella Secondaria di I grado, attraverso gruppi di livello in

Punti di debolezza

Nonostante l'impegno consolidato nella promozione dell'inclusione, persistono alcune criticità legate alla disponibilità delle risorse umane e finanziarie, che non sempre risultano sufficienti a garantire il livello di supporto che l'Istituto vorrebbe offrire all'utenza, soprattutto in presenza di bisogni crescenti e diversificati. Inoltre, pur registrando un buon livello di partecipazione del personale alle attività formative, i dati mostrano che la diffusione quotidiana di pratiche didattiche inclusive non è ancora pienamente omogenea tra ordini di scuola e docenti, con margini di miglioramento rispetto alla piena adozione di metodologie compensative e di strumenti digitali avanzati, in particolare nella Scuola dell'Infanzia. Permane l'assenza di uno strumento strutturato di misurazione del livello di inclusività dell'Istituto, utile per monitorare in modo sistematico l'impatto delle azioni realizzate e orientare i processi di miglioramento continuo. La partecipazione alle reti territoriali per l'inclusione, pur presente, rimane al di sotto dei valori nazionali, evidenziando un ulteriore ambito di sviluppo nella collaborazione interistituzionale. In ambito didattico, i dati relativi alle attività di continuità e orientamento per gli alunni con BES, pur positivi, risultano in alcuni casi inferiori ai



orario curricolare, pause didattiche programmate e corsi extracurricolari di italiano e matematica. Gli interventi PNRR per la lotta alla dispersione hanno ulteriormente potenziato l'efficacia delle azioni di supporto, contribuendo al miglioramento degli apprendimenti. Di rilievo l'investimento nella formazione del personale: il PNRR DM 65/2023 ha consentito la realizzazione dei percorsi "Lingua inglese livello B1" e "Didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera"; il PNRR DM 66/2023 ha attivato numerosi laboratori e percorsi formativi per docenti e personale amministrativo, rafforzando le competenze digitali funzionali all'innovazione didattica e organizzativa. Completano il quadro le azioni di valorizzazione delle eccellenze, tra cui le certificazioni Trinity GESE ed EIPASS, le attività musicali dell'Orchestra Verticale Territoriale Junior e i progetti sportivi "Scuola Attiva Kids", "Scuola Attiva Junior" e la partecipazione ai Campionati Studenteschi, che promuovono inclusione, partecipazione attiva e sviluppo dei talenti.

riferimenti nazionali, indicando la necessità di potenziare i percorsi strutturati di accompagnamento nelle fasi di transizione tra ordini di scuola. Analogamente, la diffusione delle attività di recupero e potenziamento, soprattutto nella Secondaria di I grado, mostra alcuni scostamenti rispetto ai valori regionali e nazionali, rendendo necessario ampliare ulteriormente l'offerta di interventi mirati, anche in orario extracurricolare.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti,



percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		19,5%	7,7%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	61,0%	69,7%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	53,7%	64,5%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	68,3%	75,9%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	43,9%	57,2%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	48,8%	55,6%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità		19,5%	37,0%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		36,6%	40,3%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei		9,8%	15,1%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		19,5%	28,0%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	43,9%	40,4%	35,1%
Altra azione per la continuità		17,1%	21,2%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	1,9%	0,4%



Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	90,0%	84,7%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	83,3%	78,7%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	93,3%	89,8%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	76,7%	80,4%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	73,3%	74,1%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità		33,3%	52,3%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		50,0%	53,7%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		26,7%	34,4%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	63,3%	63,8%	71,0%
Altra azione per la continuità		23,3%	24,2%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	1,4%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	89,7%	87,3%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	79,3%	76,1%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	93,1%	92,1%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	79,3%	85,3%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	72,4%	77,0%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità		37,9%	62,7%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		55,2%	57,5%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		27,6%	35,1%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		89,7%	85,7%	85,3%



Altra azione per la continuità		24,1%	27,2%	24,5%
--------------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		17,9%	18,9%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	75,0%	61,9%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	50,0%	33,5%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		32,1%	26,4%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		14,3%	13,6%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		0,0%	4,4%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		21,4%	24,8%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		3,6%	5,3%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	17,9%	15,8%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		7,1%	7,1%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		35,7%	34,5%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	28,6%	31,8%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		14,3%	17,9%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		7,1%	13,9%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.



I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		10,0%	9,3%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	86,7%	70,3%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	56,7%	49,9%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		36,7%	29,5%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		16,7%	23,3%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		0,0%	5,9%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		30,0%	34,4%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		6,7%	7,1%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	36,7%	28,4%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		13,3%	14,8%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		50,0%	45,7%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	53,3%	48,6%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		33,3%	27,2%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		10,0%	17,1%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,8%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	93,1%	88,2%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario		96,6%	88,7%	92,1%



curricolare ed extracurricolare	✓			
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		44,8%	41,7%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		58,6%	64,7%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		31,0%	27,2%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		51,7%	64,7%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	93,1%	86,4%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		44,8%	43,9%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		48,3%	61,2%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		69,0%	62,1%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	72,4%	70,7%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		69,0%	57,9%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		20,7%	25,8%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Linguistico	Professionale	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Artistico	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola BNIC84900V	3,5%	22,5%	13,8%	34,5%	25,9%	-	-	-
Riferimenti								
Provincia di BENEVENTO	0,0%	8,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	5,5%	
CAMPANIA	0,0%%	19,6%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	2,4%	7,9%
Italia	0,0%%%	21,4%	0,0%%%	0,0%%%	0,0%%%	0,0%%%	1,8%	7,0%



I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	60,7%	53,2%	59,4%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola BNIC84900V	97,0%	90,5%
Riferimenti		
Provincia di BENEVENTO	98,1%	94,9%
CAMPANIA	96,7%	92,3%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Nell'ambito del I ciclo, la continuità didattica e l'orientamento sono assicurati attraverso diverse azioni messe in campo dalla scuola: scambio di informazioni su rendimento e comportamento degli alunni nel passaggio da un ordine all'altro; confronto, a livello di dipartimenti e commissioni di ricerca-azione, su modalità di progettazione, verifica e valutazione; visita dei nuovi ambienti da parte degli alunni in ingresso; progetti verticali che vedono coinvolti alunni dell'Infanzia e della Primaria o della Primaria e della Secondaria di I grado, quali recite scolastiche e manifestazioni, giornate a tema, compiti di realtà, corsi extracurricolari realizzati con fondi europei; percorsi di propedeutica strumentale per gli alunni delle classi quinte Primaria. I progetti di continuità e orientamento vengono perfezionati di anno in anno, attraverso l'individuazione di "buone pratiche" e in base alle risorse disponibili, e la loro efficacia cresce nel tempo. L'analisi degli esiti negli apprendimenti e nel comportamento, effettuata in due momenti dell'anno scolastico (valutazione intermedia, a fine primo quadrimestre, e finale), ci permette di monitorare, attraverso il confronto tra anni scolastici diversi, il trend delle singole classi, soprattutto negli anni di passaggio.

Punti di debolezza

La continuità tra I e II ciclo risulta difficile da garantire poiché la scuola dovrebbe interagire con un numero elevato di Istituti superiori essendo abbastanza diversificata l'offerta formativa disponibile sul territorio. Non è stato ancora attivato nessun percorso di ricerca-azione finalizzato alla condivisione tra docenti del I e del II ciclo di un curriculum verticale e di strumenti di verifica e valutazione comuni. L'efficacia del consiglio orientativo è sicuramente da migliorare. La percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla Scuola Secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di Scuola Secondaria di II grado è abbastanza alta rispetto ai riferimenti provinciale e regionale, ma resta lievemente inferiore al riferimento nazionale. La percentuale di studenti ammessi al II anno di Scuola Secondaria di II grado che hanno seguito il consiglio orientativo è alta, anche se leggermente inferiore al riferimento provinciale; quella degli studenti che non hanno seguito il consiglio orientativo è superiore al riferimento nazionale, ma inferiore ai riferimenti provinciale e regionale.



L'I.C. promuove attività di didattica orientativa sin dalla Scuola dell'Infanzia, finalizzate alla comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. I percorsi di valorizzazione delle eccellenze, con partecipazione a corsi extracurricolari o a gare e concorsi, permettono agli alunni di individuare i loro interessi, le loro inclinazioni, i loro punti di forza. Attraverso l'accordo di rete "Orientamento e continuità- Conoscere per scegliere", promosso da quest' Istituto, ogni anno viene organizzata la "Settimana dell'Orientamento", rivolta ad alunni e famiglie, per garantire una conoscenza approfondita dell'offerta formativa disponibile dopo il primo ciclo. La scuola si attiene al modello nazionale di comunicazione del consiglio orientativo mediante la piattaforma UNICA. Per gli alunni con disabilità o con altri bisogni educativi speciali, l'Istituto presta maggiore attenzione alla continuità e all'orientamento in uscita, garantendo il necessario passaggio di informazioni tra docenti di sostegno e/o docenti curricolari, e coinvolgendo l'intero GLO, per fornire la necessaria consulenza alle famiglie al fine di prevenire forme di abbandono scolastico e contribuire alla piena realizzazione del "progetto di vita" dell'alunno. Prevale il consiglio orientativo umanistico e tecnico, seguito da quello scientifico. Tutti coloro che hanno seguito il consiglio orientativo sono stati



ammessi al II anno. La percentuale di corrispondenza tra i consigli orientativi e le scelte effettuate, per l'a.s. 2024/2025, è più alta rispetto ai riferimenti provinciale e regionale ed è in linea con il riferimento nazionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze



trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		5,0%	5,6%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		25,0%	13,8%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		35,0%	41,0%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	35,0%	39,5%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	1,9%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		14,3%	10,2%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		35,7%	39,0%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	50,0%	48,9%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	2,7%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		14,3%	8,9%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		35,7%	40,2%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e		50,0%	48,2%	38,4%



attuato in modo sistematico	✓			
-----------------------------	---	--	--	--

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,8%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	6,5%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	3,7%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	16,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,8%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	24,3%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	7	6	4	11



Spedia media per progetto prevista (in euro)	1.206,6	1.703,8	7.213,8	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	10,8%	8,7%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	0,0%	6,0%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	0,0%	6,0%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	5,4%	7,8%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	0,0%	4,9%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	16,2%	20,0%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	24,3%	19,2%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	1	29,7%	30,1%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	1	13,5%	18,7%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	1	18,9%	19,4%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	21,6%	12,9%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	16,2%	14,4%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	8,1%	7,3%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	0,0%	2,7%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	2,7%	4,1%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	10,8%	11,5%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	56,8%	40,9%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	24,3%	16,5%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La Mission e la Vision dell'Istituto sono definite chiaramente nel PTOF e scaturiscono da un'accurata analisi delle risorse e dei vincoli del contesto, effettuata dallo Staff dirigenziale. Il Collegio e il Consiglio d'Istituto contribuiscono alla loro definizione. La condivisione con le famiglie e con il territorio avviene attraverso la rappresentanza negli organi collegiali, la pubblicazione dei documenti strategici e sul sito della scuola. Oltre ad una precisa pianificazione delle attività da realizzare nel corso dell'anno scolastico o del triennio (PTOF e PdM), l'Istituto monitora lo stato di avanzamento delle singole attività e verifica e valuta ciascuna di esse al termine del periodo di attuazione. Non mancano azioni di rimodulazione in caso di non conformità. Il docente Funzione Strumentale area 1 redige un documento di sintesi (attività svolte, risorse impiegate e alunni coinvolti) da presentare al Collegio dei docenti nell'ultima riunione dell'anno scolastico. I dati raccolti sono rielaborati dal D.S. che presenta al Consiglio d'Istituto entro fine giugno una relazione ai sensi dell'art. 25, c. 6 del D.lgs. 165/2001. Sulla base dei dati oggettivi raccolti e della Customer satisfaction, entrambi gli OO.CC. possono operare scelte di conferma/modifica/integrazione dell'offerta formativa e del servizio

Punti di debolezza

L'attività di audit interno deve essere migliorata e resa più sistematica, in quanto necessaria ad una corretta ed efficace procedura di "rendicontazione sociale". Le figure di sistema necessitano di formazione continua per poter attuare pienamente il modello adottato di leadership condivisa. E' necessaria una rimodulazione dei compiti assegnati agli Assistenti Amministrativi e maggiore interscambiabilità dei ruoli per sopperire ad eventuali assenze prolungate. Il numero di Collaboratori scolastici assegnati all'Istituto non è sufficientemente rispondente alle esigenze dei dieci plessi. La copertura delle assenze del personale docente fino a 10 gg., con personale interno disponibile, non sempre garantisce la qualità del servizio. La complessità dell'Istituto richiederebbe maggiori risorse economiche per garantire un'offerta formativa sempre più rispondente alle esigenze dell'utenza. La scuola non riceve fondi dagli EE.LL. per l'ampliamento dell'offerta formativa, non prevede il contributo volontario delle famiglie e, nonostante sia stato adottato uno specifico regolamento, non sono ancora stati attivati contratti di sponsorizzazione.



per l'anno scolastico successivo. Dall'a.s. 2018/19, si procede alla rendicontazione sociale nell'apposita piattaforma all'interno del portale SNV al fine di pubblicare e diffondere i risultati raggiunti, sia per garantire trasparenza che per promuovere maggiore partecipazione al processo di miglioramento del servizio e senso di appartenenza alla comunità scolastica. La percentuale di docenti con ruoli organizzativi o che hanno partecipato a lavori di gruppo formalizzati è significativa, evidenziando l'implementazione, nel corso degli anni, di un sistema di responsabilità diffuse e decisionalità condivise. Il Dirigente affida i diversi incarichi di responsabilità specificando in modo chiaro ed esplicito le funzioni da svolgere. L'organigramma/funzionigramma prevede due collaboratori del Dirigente, un docente responsabile per ciascun plesso scolastico, le funzioni strumentali alla realizzazione del PTOF e altre figure di sistema, individuate in base alla normativa in continua evoluzione (animatore digitale, referente per l'ed. allo sviluppo sostenibile, referente d'Istituto per l'insegnamento dell'ed. civica, referente bullismo, ecc.). La ripartizione del F.I.S. è destinata per il 70% al personale docente e per il 30% agli ATA. L'allocazione delle risorse economiche nel P.A. è coerente con il PTOF. La tipologia di progetti è varia e la numerosità



superiore ai riferimenti provinciali e regionali. L'ampliamento dell'offerta formativa è garantito dal F.I.S. e dai finanziamenti europei. I progetti prioritari si focalizzano su formazione/aggiornamento del personale, prevenzione del disagio/inclusione, orientamento, accoglienza e continuità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) e l'ha condivisa in modo efficace con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio; inoltre, attua regolarmente il monitoraggio della quasi totalità delle attività. La totalità delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività, mentre le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo molto adeguato e la quasi totalità di esse è destinata al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel PTOF.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		1,8%	5,7%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	47,4%	36,6%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		26,3%	22,4%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		24,6%	35,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	17	4,4	3,6	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	12.3	17.9	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	7.0	6.1	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	56.1	52.6	53.0



Competenze linguistiche	1	56.1	45.6	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	5.3	6.6	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	15.8	10.2	6.9
Didattica per competenze	0	7.0	6.0	6.9
Discipline artistiche	1	3.5	3.4	5.9
Discipline scientifiche	0	1.8	3.0	5.2
Discipline STEM	0	26.3	22.6	24.5
Discipline umanistiche	0	0.0	2.8	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	1.8	4.4	16.0
Inclusione e disabilità	1	28.1	22.8	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	3.5	7.5	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	3.5	4.7	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	0.0	1.3	5.0
Metodologia CLIL	0	38.6	31.4	26.1
Metodologie didattiche innovative	7	47.4	34.6	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	3	35.1	16.4	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	0.0	2.3	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	7.0	8.7	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	5.3	5.4	5.6
Valutazione e miglioramento	0	3.5	3.0	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	3	14.0	11.6	9.0
Altra tematica	0	31.6	26.4	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	17	78,9%	77,1%	67,3%
Scuola Polo	0	3,5%	4,3%	4,1%
Rete di ambito	0	5,3%	3,3%	7,0%
Rete di scopo	0	3,5%	2,2%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	14,0%	14,4%	10,3%



Università	0	1,8%	2,4%	2,9%
Ente locale	0	1,8%	4,4%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	0,0%	0,5%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,0%	0,2%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	17,5%	18,2%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	38,6%	45,3%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	3,5%	4,0%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0%	1,6%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,3%	13,4%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	1,8%	5,3%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	5,3%	3,8%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	17	63,2%	52,4%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	8,8%	6,7%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche	9,5%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche	23,8%			
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	19,0%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0,0%			
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative	23,8%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	33,3%			
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	28,6%			
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche	13,0%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di				



esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche	0,0%			
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	6,5%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	10,9%			
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative	56,5%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	13,0%			
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	21,7%			
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche	2,5%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche	0,0%			



Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	0,0%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	7,5%			
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative	25,0%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	12,5%			
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	25,0%			
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		7,5%	4,4%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		57,5%	36,4%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri	✓	20,0%	25,6%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		15,0%	33,7%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.



3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	2	2,6	2,4	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	5,1%	3,4%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0%	3,1%	6,7%
Autonomia scolastica	0	0,0%	1,9%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	33,3%	22,9%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	5,1%	2,4%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	2,6%	5,7%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	23,1%	21,5%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	1,1%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	2,6%	0,4%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	5,1%	4,7%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	12,8%	6,7%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	12,8%	10,3%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	1,5%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	28,2%	31,2%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	5,1%	9,4%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	7,7%	3,7%	5,3%
Gestione documentale	0	20,5%	18,9%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	2,6%	9,4%	7,5%



Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0	33,3%	25,1%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	2,6%	3,0%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,1%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	5,1%	11,2%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	1	20,5%	15,8%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,0%	0,1%
Altra tematica	0	20,5%	22,1%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	2	82,1%	79,4%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	0,0%	2,1%	5,9%
Rete di ambito	0	0,0%	1,7%	4,1%
Rete di scopo	0	2,6%	1,9%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,8%	13,2%	14,6%
Università	0	0,0%	0,7%	0,2%
Ente locale	0	0,0%	0,7%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	12,8%	18,1%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-----------------------



	BNIC84900V	BENEVENTO	CAMPANIA	
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,7%	0,8%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità			0,8%	1,6%
Autonomia scolastica			0,4%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		12,3%	5,9%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		1,9%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		2,0%	2,5%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		6,9%	5,4%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori			0,3%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,0%	0,1%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		3,4%	1,0%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		3,7%	1,3%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		1,6%	2,2%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	52,9%	12,9%	12,2%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		3,4%	2,1%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		1,1%	0,8%	0,8%
Gestione documentale		7,6%	4,9%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,0%	2,0%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		12,9%	8,2%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,8%	0,5%	0,8%
Relazioni sindacali			0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		1,5%	2,2%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione	29,4%	8,7%	5,6%	7,3%
Altra tematica				0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	BNIC84900V	BENEVENTO	CAMPANIA	
Accoglienza	✓	86,4%	88,1%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	69,5%	69,0%	62,5%
Continuità	✓	83,1%	83,3%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	54,2%	55,0%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	42,4%	41,9%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	72,9%	70,3%	64,2%
Inclusione	✓	86,4%	89,6%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	78,0%	71,7%	65,6%
Orientamento	✓	83,1%	78,2%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	98,3%	92,6%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	76,3%	73,6%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	76,3%	67,8%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	54,2%	56,3%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	79,7%	69,4%	71,3%
Temi disciplinari	✓	54,2%	55,8%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	83,1%	69,4%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia	✓	44,1%	46,9%	45,7%
Altro argomento		49,2%	32,2%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento



	BNIC84900V	BENEVENTO	CAMPANIA	nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	92,9%	83,5%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno	✓	53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

L'Istituto considera lo sviluppo professionale del personale docente e non docente un elemento essenziale per il miglioramento continuo del servizio scolastico. La definizione dei fabbisogni formativi avviene annualmente attraverso una sistematica rilevazione tramite modulo Google per i docenti e durante l'assemblea di inizio anno per il personale A.T.A., garantendo una pianificazione mirata e coerente per entrambe le componenti. Le priorità individuate riguardano soprattutto innovazione metodologica e didattica, competenze digitali, gestione della classe e inclusione, in linea con le strategie nazionali e con gli obiettivi del PTOF. Grazie ai finanziamenti ministeriali e a quelli del PNRR (in particolare DM 66/2023), l'Istituto ha realizzato un'offerta formativa ampia e diversificata. Sono stati attivati 15 percorsi laboratoriali e un percorso specifico sulla transizione digitale. Parallelamente, la scuola ha proposto percorsi annuali riguardanti la didattica dell'Italiano per stranieri e la lingua inglese; inoltre i docenti con funzioni di supporto hanno seguito un percorso di formazione incentivata. Ulteriori opportunità formative, inoltre, sono state fruite tramite la piattaforma Scuola Futura. L'intero piano di formazione è coerente con i quadri europei DigComp 2.2 e DigCompEdu

Punti di debolezza

Nonostante l'Istituto proponga un'offerta formativa articolata e sostenuta anche dai finanziamenti PNRR, la partecipazione del personale docente risulta ancora disomogenea. Una parte dei docenti non partecipa con continuità ai percorsi formativi, e in alcuni casi la formazione è percepita come un peso aggiuntivo rispetto agli impegni quotidiani in classe e alle attività organizzative, rendendo difficile assicurare uno sviluppo professionale uniforme e pienamente coerente con le priorità del Ministero e del PTOF. A ciò si aggiunge l'impossibilità, per ragioni organizzative e finanziarie, di attivare percorsi formativi massivi su tutti gli ambiti considerati strategici: diventa quindi necessario investire soprattutto sulle figure di sistema e sui docenti maggiormente motivati, prevedendo momenti strutturati di condivisione affinché il know-how acquisito ricada progressivamente su tutta la comunità professionale. Tuttavia, tale dinamica non sempre riesce a raggiungere in modo capillare tutti i segmenti dell'Istituto. Un ulteriore elemento di criticità riguarda l'eterogeneità del livello di competenze digitali all'interno del corpo docente. Nonostante la presenza di laboratori pratici e percorsi dedicati alla transizione digitale, le differenze nelle capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici



e con le priorità del PTOF, garantendo così un approccio organico alla crescita professionale del personale. La valorizzazione delle professionalità è garantita da criteri trasparenti di attribuzione di incarichi e ruoli deliberati in Collegio dei docenti, che tengono conto delle competenze documentate, della formazione specifica, dell'esperienza e delle soft skills. Dall'a.s. 2015/2016 una banca dati interna raccoglie i percorsi formativi annuali dei docenti, consentendo un monitoraggio costante dello sviluppo professionale individuale e di istituto. La scuola promuove attivamente la collaborazione tra docenti di diversi segmenti scolastici attraverso Dipartimenti orizzontali e verticali, commissioni di ricerca-azione e gruppi di lavoro tematici. Questi gruppi si occupano di progettazione curricolare, elaborazione di strumenti condivisi, riflessione didattica, sperimentazione metodologica e costruzione di protocolli comuni. Le ricadute riguardano una maggiore coerenza educativa, l'armonizzazione delle pratiche valutative e l'innovazione didattica. I materiali prodotti vengono condivisi in Collegio e archiviati in modo sistematico tramite piattaforma digitale, che favorisce anche la collaborazione quotidiana e lo scambio di risorse. L'Istituto favorisce inoltre la condivisione di esperienze e strategie didattiche attraverso momenti di confronto

restano significative. Ciò rende più lenta e disomogenea l'adozione delle metodologie innovative promosse dai progetti PNRR e dal Piano di Formazione d'Istituto. A questo si collega la non ancora piena integrazione degli strumenti digitali messi a disposizione, come il cloud drive e gli account Google Workspace for Education Plus: pur rappresentando un forte potenziale per la collaborazione, la condivisione di materiali e la sistematizzazione delle buone pratiche, tali piattaforme non sono utilizzate in modo diffuso e continuativo da tutto il personale. In merito al Coordinamento Pedagogico Territoriale, l'Istituto non ha ancora avuto modo di usufruire delle positività che tale organizzazione potrebbe garantire, soprattutto nell'ambito della formazione congiunta del personale educativo e docente 0-6.



strutturati e attività di osservazione reciproca (in particolare per i docenti neoassunti).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	5	0,4	0,5	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	9,6%	15,9%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	0,0%	2,3%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,0%	0,7%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	3,2%	2,7%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	0,6%	0,9%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	14,1%	5,2%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	1	9,0%	6,7%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	10,9%	6,2%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,3%	1,2%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	6,4%	3,3%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	7,1%	2,7%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	0,6%	0,7%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	2	3,8%	5,4%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	5,1%	4,6%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	1	1,3%	1,4%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	9,6%	11,2%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		81,8%	86,1%	85,5%
La scuola è capofila per una rete	✓	10,9%	10,5%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		7,3%	3,3%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Stato	0	24,2%	21,7%	16,3%
Regione	0	5,3%	9,7%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	21,2%	19,5%	20,6%
Unione Europea	0	6,8%	5,2%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,5%	6,6%	4,9%
Scuole componenti la rete	4	37,9%	37,3%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	0,8%	3,7%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	1	2,3%	3,1%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	4	68,9%	66,3%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	9,8%	6,1%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	0,0%	1,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	18,2%	19,0%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	0	3,0	2,8	2,1
Convenzioni	5	9,0	6,4	13,3
Patti educativi di comunità	1	1,0	0,6	0,7
Accordi quadro	0	0,1	0,3	0,2
Altri accordi formalizzati	0	1,4	1,6	2,0
Totale accordi formalizzati	6	9,7	7,0	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		4,2%	5,7%	6,5%
Università	✓	15,1%	16,3%	16,7%
Enti di ricerca		5,2%	4,3%	3,1%
Enti di formazione accreditati		9,9%	10,8%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		8,0%	9,1%	8,4%
Associazioni sportive		9,4%	11,5%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	13,7%	14,5%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	14,2%	11,7%	15,0%
Azienda sanitaria locale	✓	10,8%	9,8%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		1,4%	0,9%	6,4%
Altri soggetti esterni		8,0%	5,3%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	8,3%	9,1%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		1,0%	2,7%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		1,0%	1,7%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,7%	1,0%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,6%	7,1%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,6%	6,8%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		8,3%	8,5%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,7%	1,5%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	8,0%	7,8%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		6,3%	6,5%	7,4%



Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		2,7%	3,7%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		5,6%	4,6%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		8,3%	5,7%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,7%	3,9%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		12,0%	10,9%	11,0%
Servizio mensa		3,7%	3,7%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,7%	3,8%	3,6%
Altro oggetto		4,7%	3,4%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	36%	35,8%	24,9%	17,9%
Scuola primaria	48%	35,8%	24,9%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	29%	35,8%	24,9%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola BNIC84900V		✓		
	Riferimento provinciale BENEVENTO	10,0%	35,0%	22,5%	32,5%



	Riferimento regionale CAMPANIA	19,0%	30,7%	27,6%	22,8%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola BNIC84900V				✓
	Riferimento provinciale BENEVENTO	0,0%	2,5%	35,0%	62,5%
	Riferimento regionale CAMPANIA	1,8%	12,0%	36,8%	49,3%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola BNIC84900V				✓
	Riferimento provinciale BENEVENTO	0,0%	2,5%	10,0%	87,5%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,9%	7,2%	20,3%	71,7%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola BNIC84900V		✓		
	Riferimento provinciale BENEVENTO	10,3%	37,9%	17,2%	34,5%
	Riferimento regionale CAMPANIA	15,2%	32,8%	31,3%	20,7%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola BNIC84900V				✓
	Riferimento provinciale BENEVENTO	0,0%	0,0%	24,1%	75,9%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,7%	6,4%	33,3%	59,6%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola BNIC84900V				✓
	Riferimento provinciale BENEVENTO	0,0%	3,4%	6,9%	89,7%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,4%	6,2%	24,5%	68,8%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola BNIC84900V		✓		
	Riferimento provinciale BENEVENTO	14,3%	39,3%	25,0%	21,4%
	Riferimento regionale CAMPANIA	21,4%	39,0%	27,8%	11,8%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola BNIC84900V				✓
	Riferimento provinciale BENEVENTO	0,0%	0,0%	25,0%	75,0%
	Riferimento regionale CAMPANIA	1,2%	9,9%	39,2%	49,7%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola BNIC84900V				✓
	Riferimento provinciale BENEVENTO	0,0%	3,6%	25,0%	71,4%
	Riferimento regionale CAMPANIA	1,2%	13,4%	37,9%	47,6%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		17,4%	16,4%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,8%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	17,1%	16,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,0%	15,3%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,8%	1,7%	3,8%



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,3%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	8,6%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		3,5%	6,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,2%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,3%	0,6%	0,9%
Altra modalità	✓	5,0%	2,2%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	17,4%	16,4%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,8%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	17,1%	16,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,0%	15,3%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,8%	1,7%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	8,3%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	8,6%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		3,5%	6,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,2%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,3%	0,6%	0,9%
Altra modalità	✓	5,0%	2,2%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento



	scuola BNIC84900V	provinciale BENEVENTO	regionale CAMPANIA	nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	17,4%	16,4%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,8%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	17,1%	16,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,0%	15,3%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,8%	1,7%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	8,3%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	8,6%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		3,5%	6,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,2%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,3%	0,6%	0,9%
Altra modalità	✓	5,0%	2,2%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		11,2%	20,5%	17,1%
Scuola primaria		12,3%	22,8%	22,3%
Scuola secondaria di I grado		12,7%	25,4%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.



La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BNIC84900V	Riferimento provinciale BENEVENTO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		10,1	71,7	49,6
Scuola primaria (in euro)		10,3	37,8	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)		9,2	41,0	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

Il livello di collaborazione della scuola con il territorio è molto alto, grazie ad una crescita progressiva registrata in quest'ultimo decennio. In linea con Mission e Vision definite nel PTOF, l'Istituto stipula accordi di rete, convenzioni, o altri accordi formalizzati con Istituzioni scolastiche, Università, realtà istituzionali e associazionistiche del territorio. La collaborazione con soggetti pubblici e privati ha ricadute più che positive: apertura al territorio, definizione di interventi coordinati, ricerca-azione in ambito didattico, ampliamento dell'offerta formativa, ottimizzazione delle risorse. La massima espressione di collaborazione è stata raggiunta con la sottoscrizione del "Patto educativo di comunità", al fine di coordinare gli interventi da mettere in campo su vari fronti per combattere la povertà educativa, il disagio scolastico e prevenire la dispersione. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa mediante i contatti diretti, i colloqui, la somministrazione di questionari di Customer satisfaction atti a rilevare il grado di soddisfazione ed eventuali proposte per il miglioramento del servizio scolastico. La scuola coinvolge i rappresentanti dei genitori degli OO.CC. di durata annuale e triennale nella definizione dei documenti

Punti di debolezza

Le iniziative rivolte ai genitori (es. corsi di formazione, conferenze, ecc.) non sono frequenti. Le modalità di coinvolgimento dei genitori nella definizione dell'offerta formativa e dei documenti rilevanti per la vita scolastica non sono sistematiche.



strategici, del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità scuola-famiglia. Alla definizione dei documenti segue la socializzazione con tutti i genitori, fase indispensabile per una condivisione responsabile. La comunicazione scuola-famiglia è ritenuta di fondamentale importanza. Il sito istituzionale è aggiornato quotidianamente ed è affiancato da una pagina Facebook di Istituto, oltre che da canali di comunicazione più immediati. Il registro elettronico è utilizzato nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Per la Primaria e la Secondaria, sono accessibili ai genitori le sezioni relative alle attività svolte, ai compiti assegnati, al materiale didattico condiviso, alla scheda di valutazione, alla certificazione delle competenze, alla giustificazione delle assenze; per la Scuola Secondaria di I grado, sono visualizzabili anche le valutazioni in itinere. Il massimo livello di coinvolgimento delle famiglie è stato raggiunto con l'istituzione dell'"Albo dei volontari a scuola", che vede tantissimi genitori iscritti, pronti a fornirci supporto operativo nell'organizzazione delle manifestazioni scolastiche o giornate a tema e anche ad offrire gratuitamente competenze specifiche per l'ampliamento dell'offerta formativa (es. laboratorio di teatro).



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Sostenere il percorso educativo e scolastico e il successo formativo di ogni bambino, come previsto dai traguardi delle vigenti Indicazioni Nazionali.

TRAGUARDO

Mantenere entro il 10% la percentuale di bambini che, al termine della Scuola dell'Infanzia, non presentano un pieno raggiungimento dei traguardi di sviluppo attesi, assicurando interventi personalizzati documentati e monitorati per almeno il 90% dei casi individuati.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere più funzionali ed efficaci gli strumenti di progettazione, osservazione, verifica e valutazione adottati.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento inclusivi e stimolanti che favoriscano lo sviluppo armonico delle competenze e il sostegno dei bambini con bisogni specifici.
3. **Inclusione e differenziazione**
Attuare percorsi personalizzati per i bambini con progressi meno lineari, garantendo strategie differenziate e interventi mirati.
4. **Continuità e orientamento**
Perfezionare i percorsi di continuità tra Infanzia e Primaria, rendendoli sempre più sistematici e funzionali al successo formativo di ogni bambino.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare procedure di osservazione sistematica al fine di individuare precocemente eventuali difficoltà di apprendimento e garantire interventi tempestivi e mirati a supporto dei bambini più fragili.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare e aggiornare il personale docente su metodologie di osservazione, progettazione inclusiva e interventi personalizzati, promuovendo la condivisione di buone pratiche.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere famiglie e servizi territoriali per intercettare precocemente fragilità e coordinare interventi di supporto, favorendo la continuità educativa.





Risultati scolastici

PRIORITÀ

Innalzare i livelli di apprendimento e di sviluppo delle competenze degli studenti.

TRAGUARDO

Mantenere bassa la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse (6-7) e aumentare la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più alte (8-10) all'esame di Stato conclusivo del I ciclo, anche in riferimento al benchmark nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere più efficaci gli strumenti di progettazione, verifica e valutazione adottati, garantendo una sempre maggiore continuità tra ordini di scuola e omogeneità tra classi parallele.
2. **Ambiente di apprendimento**
Adottare soluzioni organizzative che favoriscano una didattica innovativa, inclusiva e orientativa (dimensione organizzativa e metodologica) e un clima di classe sempre più cooperativo (dimensione relazionale).
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso attività di rafforzamento della socialità e delle relazioni, con particolare attenzione ai temi interculturali.
4. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare in modo sistematico e generalizzato, in tutto il primo ciclo, percorsi finalizzati al recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti nelle competenze di base, valorizzando le potenzialità, gli stili di apprendimento e tutte le specificità individuali.
5. **Continuità e orientamento**
Perfezionare i percorsi di continuità tra un ordine e l'altro, rendendoli sempre più sistematici e funzionali al successo scolastico e formativo di ciascun alunno.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Reperire risorse per garantire un'offerta formativa sempre più ampia e diversificata, coerente con i traguardi prefissati, e potenziare la dotazione tecnologica dell'Istituto.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione dei docenti e la condivisione di buone pratiche su metodologie didattiche innovative e strategie di gestione delle classi.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare ulteriormente la collaborazione scuola-famiglia-territorio attraverso la condivisione di obiettivi comuni.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli studenti in italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Allineare i risultati dell'Istituto in italiano, matematica e inglese ai benchmark di riferimento (classi II e V Primaria e III Secondaria di I grado).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere più efficaci gli strumenti di progettazione, verifica e valutazione adottati, garantendo una sempre maggiore continuità tra ordini di scuola e omogeneità tra classi parallele.
2. **Ambiente di apprendimento**
Adottare soluzioni organizzative che favoriscano una didattica innovativa, inclusiva e orientativa (dimensione organizzativa e metodologica) e un clima di classe sempre più cooperativo (dimensione relazionale).
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso attività di rafforzamento della socialità e delle relazioni, con particolare attenzione ai temi interculturali.
4. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare in modo sistematico e generalizzato, in tutto il primo ciclo, percorsi finalizzati al recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti nelle competenze di base, valorizzando le potenzialità, gli stili di apprendimento e tutte le specificità individuali.
5. **Continuità e orientamento**
Perfezionare i percorsi di continuità tra un ordine e l'altro, rendendoli sempre più sistematici e funzionali al successo scolastico e formativo di ciascun alunno.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Reperire risorse per garantire un'offerta formativa sempre più ampia e diversificata, coerente con i traguardi prefissati, e potenziare la dotazione tecnologica dell'Istituto.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione dei docenti e la condivisione di buone pratiche su metodologie didattiche innovative e strategie di gestione delle classi.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare ulteriormente la collaborazione scuola-famiglia-territorio attraverso la condivisione di obiettivi comuni.





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La coppia priorità/traguardo scelta per l'Infanzia punta a garantire a tutti i bambini un percorso educativo equilibrato e coerente con i traguardi delle vigenti Indicazioni Nazionali. Il mantenimento entro il 10% dei casi di mancato pieno raggiungimento dei traguardi di sviluppo attesi risponde all'esigenza di monitorare in modo sistematico i livelli di sviluppo, attivando interventi personalizzati documentati e verificabili per almeno il 90% dei bambini che necessitano di supporto. Tale scelta è motivata dall'impegno dell'Istituto a promuovere il successo formativo precoce e a garantire equità e attenzione ai bisogni educativi. La conferma delle coppie priorità/traguardo del precedente triennio risponde all'esigenza di dare continuità al processo di miglioramento dei livelli di apprendimento implementato dall'Istituto e di mantenere alta l'attenzione sugli studenti che presentano maggiori difficoltà. L'innalzamento dei livelli di apprendimento e il contenimento della percentuale di studenti con voto 6-7 all'Esame di Stato restano obiettivi strategici poiché ogni anno i gruppi classe presentano bisogni diversi. Lo stesso vale per i risultati nelle prove standardizzate nazionali. Continuare a lavorare su determinati obiettivi di processo permette di puntare ad una preparazione solida e omogenea per tutti gli studenti negli anni, sostenendo equità e successo formativo diffuso.